Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 82 del 5 aprile 1952

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 5 aprile 1952** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompense al valor militare

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il nono ed ultimo comma dell'art. 87 della Costituzione;

Viste le determinazioni prese dal Capo di Stato Maggiore della marina concernenti il conferimento «sul campo» di decorazioni al valor militare;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione «sul campo» delle seguenti decorazioni al valor militare:

a) a personale già appartenente alla guarnigione della Piazzaforte militare marina di Lero (Egeo):

ALLA MEMORIA:

MEDAGLIA IN ARGENTO AL VALOR MILITARE

PIERI Daniele di Samuele e di Contardi Clarice, nato a S. Romano di Garfagnana (Lucca) il 3 aprile 1893, tenente di artiglieria compl. (distretto militare Lucca):

«Comandante di batteria antinave di Base navale oltremare — sottoposta a violento assedio nemico — dirigeva con coraggio e perizia il fuoco per controbattere azioni di mortai ed intensi attacchi aerei avversari. Ripetutamente centrava mezzi da sbarco e riusciva a far allontanare unità nemiche, che dal largo proteggevano le operazioni. Assalito da terra e dal mare, dopo quattordici ore di eroica resistenza e col personale decimato, non potendo più continuare il fuoco, faceva saltare la batteria. Catturato dal secolare nemico, cadeva trucidato dando prova fino all'ultimo di elevate virtù militari».

(Lero, 8 settembre 12 novembre 1943).

(*Determinazione del* 1° *gennaio* 1945).

ZEDDA Antonio di Antonio e fu Scalas Maria, nato a Iglesias (Cagliari) il 6 giugno 1921, cannoniere armarolo, matricola 35457:

«Puntatore di mitragliera pesante contraerea, due volte ferito durante violenti scontri col nemico, affrontava pericoloso viaggio in mare per sfuggire alla cattura tedesca e riprendere il suo posto di combattimento in Base navale che per cinquantadue giorni di duro assedio resisteva al preponderante avversario. Ferito una terza volta, non abbandonava la sua arma e proseguiva tenacemente il fuoco fino a che, caduta la Base, dopo un angoscioso periodo di tragiche vicende immolava la vita per la Patria. Fulgido esempio di elevato sentimento del dovere».

(Lero, 8 settembre 16 novembre 1943).

(*Determinazione del* 2 *gennaio* 1945).

MEDAGLIA IN BRONZO AL VALOR MILITARE

GIUNTOLI Michele di Eugenio e di Pucci Palmira, nato a Massa Carrile (Pistoia) il 9 luglio 1911, capo cannoniere armarolo 3ª cl., matr. 27522:

«Capo armarolo di batteria antinave in Base navale oltremare — sottoposta a violento assedio nemico — manteneva efficienti le armi, e si distingueva per coraggio ed abnegazione durante quattordici ore di dura lotta contro preponderanti forze nemiche. Catturato dal nemico, costretto per cinque giorni a trasportare munizioni, sotto la minaccia delle armi, senza acqua nè cibo, cadeva sfinito e veniva barbaramente trucidato sul posto».

(Lero, 8 settembre 16 novembre 1943).

ROSSI Edilio di Rizieri e di Santarelli Giuseppa, nato a Monte Pulciano (Siena) il 28 novembre 1914, 2° capo S.D.T., matr. 33553:

«Destinato in batteria antinave di Base navale oltremare — sottoposta a violento assedio nemico — si distingueva durante quattordici ore di dura lotta contro preponderanti forze nemiche. Catturato dal nemico, cercava di sottrarsi con la fuga a duro, ingrato lavoro. Scoperto, cadeva barbaramente trucidato dal secolare nemico».

(Lero, 8 settembre 13 novembre 1943).

ROMANO Pasquale fu Tommaso e di Volpe Giovanna, nato a Casoria (Napoli) il 1° gennaio 1922, allievo fuochista O. matr. 90665:

«Appartenente all'armamento di batteria antinave in Base navale oltremare — sottoposta a violento assedio nemico durante dura, impari lotta contro preponderanti forze nemiche, si offriva volontariamente per la riparazione di linea telefonica. Durante una azione di bombardamento nemico, cadeva colpito a morte».

(Lero, 8 settembre 12 novembre 1943).

(*Determinazione del* 1° *gennaio* 1945).

CROCE AL VALOR MILITARE

ROSSI Antimo di Nicola e di De Gaetano Filomena, nato a Termoli (Campobasso) il 20 ottobre 1910, capo S.D.T., 3ª cl., matr. 22410:

«Capo centrale del tiro in batteria antinave di Base navale oltremare — sottoposta a violento assedio nemico — si distingueva durante quattordici ore di dura, impari lotta. Catturato dall'avversario, veniva costretto ad ingrato lavoro, senza cibo nè bevanda per cinque giorni consecutivi. Per le sofferenze sopportate e per il disagio della deportazione in Germania, decedeva esausto pochi giorni prima della liberazione da parte di truppe alleate».

(Lero, 8 settembre 16 novembre 1943).

(*Determinazione del* 1° *gennaio* 1945).

A VIVENTI:

MEDAGLIA IN ARGENTO AL VALOR MILITARE

BARTOLOMEO Saturno fu Vincenzo e di Tramontana Elda, nato a Formia il 22 gennaio 1911, sottocapo cannoniere O., matr. 11701:

«Appartenente all'armamento di batteria antinave in Base navale oltremare — sottoposta a violento assedio nemico — si offriva volontario per servizio di staffetta, sotto il grandinare dei colpi nemici. Verificatosi uno sbarco avversario, in forze, riprendeva il suo posto al pezzo battendosi con energia e coraggio. Ferito, continuava a mantenere il suo posto finchè, ferito una seconda volta, più gravemente, era costretto ad abbandonare l'arma, pagando con la perdita di un occhio il suo tributo di sangue alla Patria».

(Lero, 8 settembre 16 novembre 1943)

SPADARO Carlo di Carlo e di Nocera Rosa, nato a Portigliola (R. Calabria) il 23 settembre 1917, marinaio, matr. 50633
« Appartenente all'armamento di batteria antinave in Base navale oltremare — sottoposta a violento assedio nemico — durante intenso, micidiale combattimento, durato quattordici ore, contro forze avversarie soverchianti, dava prova di serenità, coraggio ed elevato sentimento del dovere. Rimasto solo al pezzo, essendo feriti e caduti i compagni di lotta, continuava a caricare, puntare e sparare da solo, fino al sopraggiungere di rinforzi ».

(Lero, 8 settembre 16 novembre 1943).

(*Determinazione del 1° gennaio* 1945).

MEDAGLIA IN BRONZO AL VALOR MILITARE

DEL MATTO Mario fu Antonio e di D'Alessandro Anna Maria, nato a Napoli il 7 aprile 1909, capo cannoniere 1ª cl., matr. 12349:
« Capo cannoniere di batteria antinave in Base navale oltremare — sottoposta a violento assedio nemico — partecipava attivamente a violento scontro con forze soverchianti avversarie. Durante l'azione, durata quattordici ore, dimostrava sereno coraggio e sprezzo del pericolo ».

(Lero, 8 settembre 16 novembre 1943).

FREGUGLIA Natale di Vincenzo e di Passarella Rosa, nato a Contarina (Rovigo) il 25 dicembre 1919, marinaio, matricola 63840.

PARLATO Vincenzo di Pasquale e di Cuccurullo Celeste, nato a Vico Equense (Napoli) il 30 gennaio 1920, marinaio, matr. 6105:
« Appartenente all'armamento di batteria antinave in Base navale oltremare — sottoposta a violento assedio nemico — si offriva volontario per servizio di staffetta, malgrado il grandinare dei colpi avversari. Durante violento combattimento contro forze soverchianti, dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Lero, 8 settembre 16 novembre 1943).

(*Determinazione del 1° gennaio* 1945).

MONTAGNA Graziano di Mario e di Lodiziani Anita, nato a Pavia il 19 marzo 1920, sottotenente artiglieria compl. (Distretto Militare Pavia).
« Destinato al Comando DICAT F.A.M. di isola sottoposta a violenti attacchi aerei e terrestri nemici, assicurava con intensa attività lo svolgimento del delicato servizio, in condizioni precarie e difficili per la ininterrotta azione avversaria, dando sempre esempio di sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. Durante gli attacchi nemici degli ultimi giorni di lotta che con aumentata violenza sconvolgevano tutte le sistemazioni del Comando, continuava imperturbabile la sua opera permettendo la continuazione di fuoco da tutte le opere dipendenti ».

(Lero, 26 settembre 16 novembre 1943).

(*Determinazione dell'*11 *aprile* 1945).

DECEMBRINO Enrico di Lo Surdo Annunziata, nato a Ginosa (Taranto) il 22 dicembre 1920, marinaio, matr. 33627:
« Attendente di Ufficiale superiore, nel corso dell'epica difesa dell'isola di Lero assediata da preponderanti forze tedesche, chiedeva ed otteneva di essere impiegato quale portaordini. Sotto l'imperversare degli attacchi esplicava il proprio compito con sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere. Caduta la Piazzaforte, rifiutava di sottrarsi alla cattura per seguire la sorte del proprio superiore, affrontando l'alea di rappressaglie e deportazione ».

(Lero, 8 settembre 16 novembre 1943).

(*Determinazione del 3 gennaio* 1946).

In commutazione della « Croce al Valor Militare » conferita « sul campo » con determinazione 11 maggio 1945 e sanzionata con decreto Presidenziale 21 novembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1949, registro n. 4 Marina militare, foglio n. 101.

b) a personale già dipendente da Comandi ed Enti vari:

ALLA MEMORIA:

MEDAGLIA IN BRONZO AL VALOR MILITARE

DELL'ANNO Francesco di Angelo e di Lupi Maria, nato a Taranto il 16 ottobre 1902, capitano di fregata:
« Comandante di gruppo antisommergibili, nel secondo anno del conflitto 1940-1943, assicurava la costante, piena efficienza dei servizi dipendenti effettuando, personalmente, difficili missioni di guerra. Successivamente, al Comando di Cacciatorpediniere, si distingueva in pericolosa missione di guerra chiudendo con il sacrificio della vita tutta una esistenza dedicata alla Marina ed alla Patria ».

(Mediterraneo, 14 agosto 1941-23 marzo 1942).

(Determinazione del 1° gennaio 1944).

DUILI Giovanni di Giovanni e di Baicich Giovanna, nato a Cherso (Pola) il 3 giugno 1895, Capitano di L. C., matr. 596 di Fiume (Marina Mercantile):
« 1° Ufficiale di piroscafo mercantile, nel secondo anno del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose e pericolose navigazioni in convoglio, dimostrando coraggio e perizia professionale. Nel terzo anno del citato conflitto, quale Comandante di piroscafo requisito, effettuava difficili missioni di guerra fino a che, colpita la Nave da siluro avversario, scompariva in mare lasciando esempio di elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 5 novembre 1941-28 aprile 1942, e 14 agosto 1942-18 febbraio 1943).

(*Determinazione del* 7 *gennaio* 1944).

CROCE AL VALOR MILITARE

MARINELLI Paolo Emilio fu Marino e di Padovani Irma, nato a Caserta (Napoli) il 7 novembre 1915, sottotenente di Vascello:
« Imbarcato su Sommergibile partecipava a pericolose missioni di guerra in acque fortemente insidiate dal nemico, dimostrando sereno coraggio ed ardimento. Scompariva in mare in seguito all'affondamento della propria Unità, nell'adempimento del dovere sempre serenamente compiuto ».

(Mediterraneo, Atlantico, giugno-dicembre 1940).

(*Determinazione del* 31 *dicembre* 1943).

IODICE Giuseppe fu Sigismondo e fu Natale Maria, nato a Casapulla (Napoli) il 26 ottobre 1893, capo elettricista 1ª cl., matr. 59060.

BRUNELLI Alfredo di Giuseppe e di Paolini Mariana nato a S. Miniato (Pisa) il 2 maggio 1912, capo M. N. 3ª cl., matricola 26942.

TESTA Adolfo fu Pietro e di Bianchi Maria, nato a Fontana Liri (Frosinone) il 21 dicembre 1912, 2° capo elettricista, matr. 27875.

BELINTENDE Gaetano di Francesco e di Forno Maria, nato a Assoro (Enna) il 20 dicembre 1912, 2° capo silurista, matricola 21663.

MURA Salvatore di Luigi e di Grispoldi Giulia, nato a Orvieto (Terni) il 26 ottobre 1912, 2° capo R. T., matr. 28356.
« Imbarcato su Sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere. Scompariva in mare in seguito all'affondamento, in combattimento, della propria Unità ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-27 settembre 1941).

FONZETTI Luigi di Rocco e fu Gentile Laura, nato a Monopoli (Bari) il 3 ottobre 1913, 2° capo M.N., matr. 20740:
« Imbarcato su Sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere. Scompariva in mare in seguito all'affondamento, in combattimento, della propria Unità ».

(Mediterraneo, 2 dicembre 1940 27 settembre 1941).

(*Determinazione del* 1° *gennaio* 1944).

PESCE Vittorio di Gaetano e di De Martino Avonia, nato a Firenze il 13 settembre 1908, capitano di corvetta:
« Comandante in 2ª di cacciatorpediniere, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a rischiose missioni di guerra e scorte a convogli in acque aspramente contrastate dall'avversario. Durante navigazione di rientro alla base — dopo prolungato scontro con formazione navale avversaria — scompariva in mare in seguito all'affondamento dell'Unità. Esempio di costante coraggio ed attaccamento alla Patria ed alla Marina ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1° luglio 1941 e 1°-23 marzo 1942).

(*Determinazione del* 19 *gennaio* 1944).

MAFFETTONE Gennaro di Sebastiano e fu Mennillo Lucia, nato a Napoli il 29 aprile 1918, sottotenente di vascello:

« Ufficiale in 2ª di sommergibile, animato da costante volontà combattiva ed alto spirito di sacrificio, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a rischiosa missione di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. Scompariva in mare in seguito all'affondamento, in combattimento, della propria unità, lasciando esempio di elevato sentimento del dovere ».

(Atlantico, 10 giugno-15 luglio 1942).

(*Determinazione del 1° gennaio* 1945).

SANDRI Lucio di Giuseppe e di Di Lorenzo Silvia, nato a Roma il 28 ottobre 1921, sottotenente di vascello:

« Imbarcato su incrociatore e successivamente su sommergibile, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a rischiose, difficili missioni di guerra in acque contrastate dal nemico. Prendeva parte, inoltre, ad una serie di dure missioni di trasporto rifornimenti oltrespondа dimostrando, in ogni circostanza, sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere. Scompariva in mare in seguito all'affondamento — in combattimento — del sommergibile sul quale serviva la Patria in armi ».

(Mediterraneo, 16 marzo 1942 6 agosto 1943).

(*Determinazione del 20 febbraio* 1945).

TOMAT Diego di Ettore e di Cosulich Salina, nato a Lussimpiccolo (Pola) il 19 aprile 1917, guardiamarina:

« Imbarcato per lungo periodo di guerra su silurante che ha compiuto numerose missioni e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dava prova in ogni circostanza di serenità e coraggio. Destinato successivamente su Nave ausiliaria, scompariva in mare con l'unità, combattendo per la Patria ».

(Mediterraneo, 5 luglio 1940 2 dicembre 1942).

(*Determinazione del 5 marzo* 1945).

CUM Giovanni di Luigi e di Tellan Maria, nato a Udine il 6 novembre 1916, 2° capo segnalatore, matr. 24729:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario dimostrando abnegazione, coraggio ed elevato sentimento del dovere. Scompariva in mare in seguito all'affondamento — in combattimento — dell'unità sulla quale serviva la Patria in armi ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 28 settembre 1941).

(*Determinazione del 2 aprile* 1945).

A VIVENTI:

MEDAGLIA IN ARGENTO AL VALOR MILITARE

GIARI Vago di Pio e di Cappagli Cesira, nato a Livorno il 27 novembre 1921, marinaio sommozzatore, matr. 49270:

« Volontario nei reparti d'assalto della Marina Militare, partecipava al forzamento di munita base avversaria. Malgrado la strettissima sorveglianza nemica, guidava con audacia, perizia e tenacia, impareggiabili il mezzo subacqueo affidatogli, riuscendo ad entrare nel porto e ad attaccare, affondandolo, un piroscafo di duemila tonnellate. Esempio di sereno, determinato coraggio ».

Acque di Gibilterra, notte sul 15 settembre 1942).

(*Determinazione del 17 settembre* 1942).

MONTANARI Luigi di Bartolomeo e di Oggiani Anna, nato a Sampierdarena (Genova) il 4 giugno 1921, guardiamarina compl.:

« Comandante di motozattera, dava prova di elevate qualità morali e professionali sotto l'incessante offesa aerea e navale nemica. In condizioni particolarmente difficili effettuava numerose missioni di rifornimento a base avanzata, dimostrando in ogni circostanza sereno coraggio, elette virtù militari ed alto sentimento del dovere ».

(Canale di Sicilia, maggio-giugno 1943).

(*Determinazione del 31 agosto* 1943).

CONTREAS Giulio di Luigi e di Buttaro Savina, nato a Formia il 25 novembre 1910, capitano di corvetta s.p.e:

« Comandante di sommergibile e successivamente comandante in 2ª di cacciatorpediere, effettuava numerose lunghe missioni di guerra in acque intensamente contrastate dall'avversario, tenendo l'agguato con slancio, perizia e coraggio. In ogni circostanza superava con serenità ed ardimento i pericoli delle insidie nemiche ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1941 9 giugno 1942).

(*Determinazione del 25 dicembre* 1943).

MEDAGLIA IN BRONZO AL VALOR MILITARE

STRAULINO Agostino di Pietro e di Martinolich Marina, nato a Lussimpiccolo (Pola) il 10 ottobre 1914, tenente di vascello s.p.e. (ora capitano di corvetta):

« Volontario nei reparti d'assalto della Marina Militare, partecipava al forzamento di munita base avversaria, organizzando e dirigendo l'impresa che, malgrado la strettissima sorveglianza nemica, portava all'affondamento di un piroscafo alla fonda in rada. Esempio di capacità, sereno ardimento e determinato coraggio ».

(Acque di Gibilterra, notte sul 15 settembre 1942).

DI LORENZO Bruno di Giuseppe e di Ottonello Alice, nato a Rapallo (Genova) il 28 novembre 1920, marinaio sommozzatore, matr. 18689:

« Volontario nei reparti d'assalto della Marina Militare, partecipava al forzamento di munita base avversaria. Sotto la strettissima sorveglianza nemica, e malgrado grave avaria all'apparecchio respiratorio, guidava con tenacia, perizia ed audacia impareggiabili il mezzo subacqueo affidatogli, riuscendo ad entrare nel porto e ad attaccare un piroscafo alla fonda. Esempio di sereno, determinato coraggio ».

(Acque di Gibilterra, notte sul 15 settembre 1942).

(*Determinazione del 17 settembre* 1942).

VANNUTELLI Mario di Ottorino e di Granai Laura, nato a Massa (Carrara) il 21 ottobre 1906, capitano di fregata s.p.e:

« Comandante di sommergibile, nel primo, secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra in acque insidiate dal nemico, tenendo l'agguato con perizia e coraggio. Animato da elevato sentimento del dovere, dimostrava in ogni circostanza elevato spirito combattivo ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 29 novembre 1941, e 15 marzo 1942 8 settembre 1943).

GRANERO Giuseppe di Enrico e di Carmanna Giuseppa, nato ad Oristano (Cagliari) il 17 ottobre 1908, tenente di vascello compl. (R.S.):

« Ufficiale in 2ª e successivamente comandante di sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose missioni di guerra in acque insidiate dal nemico, tenendo l'agguato con perizia e coraggio. Animato da elevato sentimento del dovere, dimostrava in ogni circostanza elevato spirito combattivo ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 igugno 1941).

(*Determinazione del 25 dicembre* 1943).

CARMINATI Piero di Domenico e di Amelia Bettinelli, nato a Genova l'8 gennaio 1921, tenente di vascello s.p.e.

« Comandante di motosilurante dislocata in base avanzata di operazioni, effettuava numerose, ardue e ardite missioni di guerra lungo la costa controllata dal nemico. Animatore dei propri dipendenti in ogni circostanza, dava prova di abnegazione, elevato senso del dovere ed elette virtù militari »

(Adriatico, Tirreno, 20 settembre 1943 19 aprile 1945).

PINOTTI Corrado di Giuseppe e di Ferrari Maria, nato a Pizzighettone (Cremona) il 10 giugno 1903, tenente di vascello compl.:

« Comandante di motosilurante dislocata in base avanzata di operazioni, effettuava numerose, ardue e ardite missioni di guerra lungo la costa controllata dal nemico. Animatore dei propri dipendenti in ogni circostanza, dava prova di abnegazione, elevato senso del dovere ed elette virtù militari ».

(Mar Adriatico, 3 febbraio 10 ottobre 1944).

ZANONI Leonardo di Augusto e fu Ricci Francesca, nato a Milano il 20 marzo 1903, sottotenente di vascello compl.

« Comandante di motosilurante dislocata in base avanzata di operazioni, effettuava numerose, ardue e ardite missioni di guerra lungo la costa controllata dal nemico. Animatore dei propri dipendenti in ogni circostanza, dava prova di abnegazione, elevato senso del dovere ed elette virtù militari ».

(Mar Adriatico, 4 aprile 13 novembre 1944).

BUSSANI Pietro di Marco e di Budinis Maria, nato a Lussingrande (Pola) il 27 febbraio 1920, sottotenente di vascello compl.:

« Comandante di motosilurante dislocata in base avanzata di operazioni, effettuava numerose, ardue e ardite missioni di guerra lungo la costa controllata dal nemico. Animatore dei propri dipendenti in ogni circostanza, dava prova di abnegazione, elevato senso del dovere ed elette virtù militari ».

(Mar Adriatico, 4 luglio 1944 29 aprile 1945).

TEDESCHI Antonio di Edmondo e di Castelli Giuseppina, nato a Bologna il 1° ottobre 1920, sottotenente di vascello compl.:

« Comandante di motosilurante dislocata in base avanzata di operazioni, effettuava numerose, ardue e ardite missioni di guerra lungo la costa controllata dal nemico. Animatore dei propri dipendenti in ogni circostanza, dava prova di abnegazione, elevato senso del dovere ed elette virtù militari ».

(Mar Adriatico, marzo 12 dicembre 1944).

SCIALDONE Antonio di Guglielmo e di Franceschini Natalina, nato a Rimini il 6 gennaio 1917, sottotenente di vascello s.p.e. (ora tenente di vascello):

« Comandante di motosilurante dislocata in base avanzata di operazioni, effettuava numerose, ardue e ardite missioni di guerra lungo la costa controllata dal nemico. Animatore dei propri dipendenti in ogni circostanza, dava prova di abnegazione, elevato senso del dovere ed elette virtù militari ».

(Mar Adriatico, 3 novembre 1943 24 ottobre 1944).

(*Determinazione del 2 maggio* 1945).

DEL MESTRI Giuseppe di Gian Vito e di De Grazia Marianna, nato a Banjaluba (Bosnia) l'11 marzo 1902, capitano di fregata (ora in aus.).

« Comandante e successivamente capo squadriglia di cacciatorpediniere, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra e scorte a convogli. In acque particolarmente insidiate ed esposte all'offesa nemica, andava incontro ai pericoli con sereno ardimento e spirito combattivo, dimostrando costantemente spiccate qualità militari e professionali ».

(Mediterraneo, 10 giugno 14 luglio 1940, e 3 giugno 1941 20 febbraio 1942).

CAMPANELLA Lelio fu Vito e di Fraticelli Genoveffa, nato a Teramo il 21 maggio 1904, capitano di corvetta compl.

« Comandante di torpediniera e successivamente di motonave requisita, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra in acque insidiate dal nemico. Deciso e sereno in tutte le contingenze, dotato di elevato sentimento del dovere e forte spirito combattivo, dimostrava di possedere ottime virtù militari ».

(Mediterraneo, 25 ottobre 1941 4 giugno 1942).

(*Determinazione dell'8 maggio* 1945).

MONTEDURO Umberto di Salvatore e di Petrarca Antonietta, nato a Nociglia (Lecce) il 1° agosto 1888, colonnello medico s.p.e. (ora maggior generale F.O.)

« Direttore di nave ospedale, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose e difficili missioni sanitarie di guerra contribuendo al salvataggio di numerose vite umane. In ogni circostanza dava prova di abnegazione, perizia professionale ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 6 maggio 1942 14 agosto 1943).

BELLOMO Ernesto di Pietro e di Buonoino Laura, nato a Bari il 9 ottobre 1887, capitano di fregata (ora ris.):

« Comandante di nave ausiliaria, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose e difficili missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. Animato da elevato sentimento del dovere, dava in ogni circostanza prova di ardimento e serena abnegazione ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1942 5 giugno 1943).

PUCCI Alessandro fu Ernesto e di Vaccari Augusta, nato a Livorno il 31 agosto 1908, tenente di vascello compl.:

« Comandante di torpediniera, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque particolarmente soggette all'offesa aeronavale avversaria. Animato da elevato sentimento del dovere, in ogni circostanza dimostrava perizia, abnegazione ed elette virtù militari ».

(Mediterraneo, 10 giugno 7 dicembre 1942).

(*Determinazione del* 13 *maggio* 1945).

GOTELLI Cesare fu Carlo e fu Canepa Emilia, nato a Nervi (Genova) il 19 luglio 1889, capitano di fregata g. t. (Mitz.):

« Comandante di nave ospedale nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943, effettuava numerose missioni sanitarie di guerra in acque insidiate dall'avversario. Animato da elevato sentimento del dovere, dava prova — in ogni circostanza — di sereno coraggio e perizia professionale ».

(Mediterraneo, 28 maggio 1° dicembre 1941, e 1 gennaio 10 settembre 1943).

(*Determinazione del 17 maggio* 1945).

CARBONARA Alfonso di Michele e di Vollona Maria Rosa, nato a Castellammare di Stabia (Napoli) il 28 settembre 1901, tenente di vascello compl.:

« Comandante di torpediniera, nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. Animato da elevato sentimento del dovere, in ogni circostanza dava prova di serenità, coraggio, abilità professionale e spirito combattivo ».

(Mediterraneo, 10 giugno 26 luglio 1941, e 17 novembre 1942 8 settembre 1943).

(*Determinazione del 24 maggio* 1945).

SEPICH Virgilio fu Giuseppe e fu Stipcovich Giacomina, nato a Fiume il 12 ottobre 1898, capitano di L.C. matr. 145 di Fiume (tenente di vascello compl.):

« Comandante di navi mercantili, nel terzo anno del conflitto 1940-1943, effettuava numerose, difficili navigazioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. Animato da elevato sentimento del dovere, dimostrava in ogni circostanza sereno coraggio e notevole perizia professionale ».

(Mediterraneo, 10 aprile 1942 12 febbraio 1943).

(*Determinazione del 31 maggio* 1945).

VEZZINO Giuseppe di Antonio e di Goglia Carmela, nato a Roma il 16 marzo 1914, capitano Genio navale s.p.e.

« Direttore di macchina a bordo di sommergibile impiegato senza riposo in una serie di dure missioni di rifornimento oltremare, dava il meglio di sè stesso perchè l'Unità rispondesse in pieno al compito silenzioso e tenace che, in ausilio alle altre Forze Armate della Patria, le era commesso. Dimostrava così tenacia di vittoriosi propositi, perizia professionale ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 24 giugno 28 agosto 1942, e 14 novembre 31 dicembre 1942).

(*Determinazione del 2 giugno* 1945).

NUZZO Giovanni fu Salvatore e di Surano Lucia, nato a Marittima (Lecce) il 23 marzo 1901, nocchiere 1ª cl., matr. 46596 (ora tenente C.E.M.M. sn s.p.e.):

« Comandante di motocisterna, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra e di rifornimento idrico alle isole del Mediterraneo centrale. Animato da elevato sentimento del dovere, fronteggiava ogni situazione con spirito combattivo, perizia professionale ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1942 8 settembre 1943).

(*Determinazione del 10 giugno* 1945).

DAVISO DI CHARVENSOD Vittorio di Ernesto e di Volfrè Antonietta, nato a Vercelli il 1° luglio 1899, capitano di corvetta (ora ris.):

« Capo squadriglia M.A.S. e motosiluranti, nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, difficili missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. Animato da elevato sentimento del dovere, in ogni circostanza dava prova di sereno coraggio e perizia professionale ».

(Acque dell'Africa Settentrionale e dell'Egeo, 16 novembre 1941 3 settembre 1943).

(*Determinazione del 18 giugno* 1945).

NAPP Bruno di Federico e di Costanzo Carmela, nato a Trieste il 22 dicembre 1909, tenente di vascello s.p.e. (ora capitano di corvetta):

« Comandante di sommergibile ha effettuato rischiose, difficili missioni di guerra nel primo anno del conflitto 1940-1943, in acque insidiate dall'avversario. Animato da elevato sentimento del dovere, ha superato con serenità ed ardimento i pericoli delle insidie nemiche ».

(Mar Rosso, Atlantico e Mediterraneo, 10 giugno 1940 - 22 ottobre 1941).

(*Determinazione del 22 giugno* 1945).

MAZZANTI Alcide fu Colombo e di Costa Augusta, nato a Bologna il 15 aprile 1907, tenente di vascello compl.:

« Nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943, quale comandante di squadriglia M.A.S. effettuava numerose missioni di guerra in acque contrastate dall'avversario. Animato da elevato sentimento del dovere, in ogni circostanza dava prova di abnegazione, coraggio e perizia professionale ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1941 21 maggio 1943).

BONDI Wolfango di Tenisio e di Costanzi Maria, nato a Paciano (Perugia) il 10 ottobre 1903, capitano di L.C., matricola 67052 di Napoli (Marina Mercantile):

« Comandante di piroscafo, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra e difficili convogli in acque aspramente contrastate dall'avversario. Animato da elevato sentimento del dovere dava prova, in ogni circostanza, di coraggio e perizia professionale ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 25 gennaio 1941, 7 marzo 1941 18 gennaio 1942, e 31 marzo 1° ottobre 1942).

FIRPO Eugenio fu Cristoforo e di Gerio Maria, nato a Genova il 20 settembre 1903, capitano di L.C., matr. 67525 di Genova (Marina mercantile)

« Comandante di piroscafo, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, difficili navigazioni di guerra in acque sottoposte alla continua insidia avversaria. Animato da elevato sentimento del dovere dava prova, in ogni circostanza, di coraggio e notevole perizia professionale ».

(Mediterraneo, 1° agosto 30 dicembre 1942, e 18 gennaio 8 settembre 1943).

(*Determinazione del* 28 *giugno* 1945).

SIGNORE Arturo di Vincenzo e di Benedetto Filomena, nato a Foggia il 28 aprile 1888, colonnello medico s.p.e. (ora a disp.)

« Direttore di nave ospedale, nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni sanitarie di guerra e dirigeva numerosi salvataggi in mare. Animato da elevato sentimento del dovere dava prova, in ogni circostanza, di capacità, sereno coraggio e non comune perizia professionale ».

(Mediterraneo, 28 febbraio 1942 8 settembre 1943).

(*Determinazione del* 1° *luglio* 1945).

CROCE AL VALOR MILITARE

ACHILLI Pietro di Salvatore e di Tagliolini Teresa, nato a Tarquinia (Viterbo) il 6 febbraio 1905, maggiore commissario s.p.e. (ora tenente colonnello):

« Capo servizio amministrativo di nave da battaglia, durante scontro navale dava prova di alte qualità militari. Sotto violento tiro concentrato di unità nemiche si esponeva volontariamente ed a lungo allo scoperto per la raccolta ed il controllo degli elementi della situazione. Esempio di elevato senso del dovere ».

(Golfo della Sirte, 22 marzo 1942).

(*Determinazione del* 12 *maggio* 1943).

RAMPONI Giuseppe di Arturo e di Doblilla Carolina, nato a Trieste il 26 giugno 1903, ufficiale R.T., matr. 11964 di Trieste (Marina mercantile):

« Imbarcato su navi mercantili, nel corso del conflitto 1940-1943 partecipava a dure, rischiose missioni di guerra. Rimaneva ben quattro volte naufrago in seguito all'affondamento, per offesa nemica, delle unità sulle quali era imbarcato, prodigandosi nel coadiuvare i Comandanti e nell'assistere i pericolanti ».

(Mar Adriatico, 19 dicembre 1940, Mar Jonio, 3 luglio 1941, Porto di Tripoli, 29 novembre 1942, Acque dell'Africa Settentrionale, 18 gennaio 1943).

(*Determinazione del* 25 *maggio* 1943).

STEFANELLI Giuseppe di Francesco e di D'Andrea Margherita, nato a Taranto il 4 gennaio 1914, tenente commissario s.p.e. (ora capitano):

« Ufficiale commissario imbarcato per lungo periodo di tempo su cacciatorpediniere, nel corso di numerose missioni di guerra ed in occasione di salvataggio naufraghi si distingueva per sereno coraggio, slancio ed abnegazione. Successivamente imbarcato su incrociatori della « Forza Navale Speciale » prendeva parte alle operazioni di sbarco in Corsica ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 10 gennaio 1943).

(*Determinazione del* 1° *giugno* 1943).

MAGAGNINI Renato di Pompeo e di Ciampolino Anita, nato a Jesi (Ancona) il 24 settembre 1900, capitano medico complemento:

« Capo servizio sanitario su incrociatore ausiliario e successivamente direttore di nave ospedale, effettuava numerose missioni in acque fortemente insidiate dal nemico, dimostrando in ogni circostanza attaccamento al dovere ed elevato spirito di abnegazione ».

(Mediterraneo, 7 luglio 1941 29 dicembre 1942).

(*Determinazione del* 15 *giugno* 1943).

SFORZA Damiano di Leonardo e di De Scisciolo Beatrice, nato a Terlizzi (Bari) il 19 settembre 1925, R.T., matr. 66353:

« Imbarcato su motosilurante, durante rischiosa azione di guerra, che si concludeva con l'affondamento di un cacciatorpediniere avversario, contribuiva al felice esito dell'impresa assolvendo con prontezza gli ordini ricevuti, mentre l'Unità era sottoposta a violentissimo tiro nemico che provocava numerose, gravi avarie. Esempio di sereno coraggio e sentimento del dovere ».

(Acque di Brucoli [Sicilia], 13 luglio 1943).

(*Determinazione del* 2 *agosto* 1943).

SPIGOLON Domenico fu Federico e di Muraro Florida, nato a Zimella (Verona) il 3 febbraio 1912, 2° nocchiere, matricola 31297.

FERRARIS Giovanni fu Pietro e di Gervasio Maria, nato a Valenza Po (Alessandria) il 12 dicembre 1914, 2° capo cannoniere P.S., matr. 33637.

CLAVI Antonio di Michele e di Villa Giovanna, nato a Val d'Arsa (Pola) il 26 novembre 1914, sergente cannoniere, matr. 84894.

DE GIOIA Bartolomeo fu Maurangelo e di Minervini Dorotea, nato a Molfetta (Bari) il 31 maggio 1915, sergente M.N., matr. 99354.

DE FUSCHI Vetturio di Nello e di Ella Maria, nato a Porto Ercole (Grosseto) l'8 maggio 1921, nocchiere, matr. 49250.

MANGRONI Giovanni di Francesco e fu Figus Anna Maria, nato a Santa Giusta Oristano (Cagliari) il 23 aprile 1921, nocchiere, matr 52144.

SERRA Arnaldo di Fortunato e di Romano Giulia, nato a Torino il 25 marzo 1923, marinaio R.T.F., matr. 64349.

FABIAN Sergio di Giuseppe e di Baldon Matilde, nato a Monselice (Padova) l'11 agosto 1923, cannoniere O., matricola 144696.

SURIANO Agostino di Francesco e di Acri Giuseppina, nato a Guardia Piemontese Terme (Cosenza) l'11 agosto 1923, cannoniere O., matr. 137374.

SERGI Giorgio di Santo e di Dumas Benedetta, nato a Sampierdarena (Genova) il 2 febbraio 1923, cannoniere A., matr. 108065.

ARVIGO Giuseppe fu Pietro e di Amosso Emilia, nato a Genova l'8 febbraio 1921, cannoniere P.M., matr. 58122.

UNGARI Ernesto di Luigi e di Valerani Regina, nato a S. Bassano (Cremona) il 10 ottobre 1922, cannoniere P.S., matr. 75904.

ROSADI Vinicio di Ferdinando e di Putti Cesira, nato a Castiglion del Lago (Perugia) il 20 luglio 1923, motorista navale, matr. 66044.

« Imbarcato su motozattera partecipava a numerose missioni di rifornimento di base oltremare, in acque costantemente sottoposte ad intensa offesa aerea avversaria. Contribuiva al buon esito delle azioni, espletando i propri compiti con coraggio e perizia ».

(Canale di Sicilia, maggio 1943).

FIORITO Luigi di Tommaso e di Sava Luigia, nato a Calosso Ugento (Lecce) il 22 novembre 1923, nocchiere, matricola 131971.

LOMBARDO Giuseppe di Francesco e di Indritta Concetta, nato a Catania l'8 marzo 1923, nocchiere, matr. 120135.

LUBRANO Pio di Antonio e di Lubrano Letizia, nato a Procida (Napoli) il 5 marzo 1923, nocchiere, matr. 115633.

CENTELLI William di Curias e di Pardera Giulia, nato a Rosignano Solway (Livorno) il 15 febbraio 1923, marinaio R.T.F. matr. 126893.

TISCIONE Filippo di Michele e di Maria Pia, nato a Palermo il 23 ottobre 1923, segnalatore, matr. 122209.

ROVERSI Mario di Francesco e fu Eppini Maria, nato a Borgosatollo (Brescia) il 27 luglio 1923, cannoniere O., matricola 60180.

ALBERTI Osvaldo di Giacomo e di Bullo Clementina, nato a Virle Trefondi (Brescia) il 10 febbraio 1923, cannoniere A., matr. 144054.

ARLIA Raimondo di Giovanni e di Assu Giuseppina, nato a Belmonte (Cosenza) il 20 luglio 1920, cannoniere P.M., matricola 8350.

RONDINELLE Antonio fu Angelo e di De Ponto Cosima, nato a Taranto il 18 luglio 1919, cannoniere P. M., matr. 47658.

CORONA Luciano di Salvatore e di D'Argenio Angela, nato a Benevento il 14 gennaio 1924, motorista navale, matr. 64878:
« Imbarcato su motozattera partecipava a numerose missioni di rifornimento di basi oltremare, in acque costantemente sottoposte ad intensa offesa aerea avversaria. Contribuiva al buon esito delle azioni, espletando i propri compiti con coraggio e perizia e dando prova di attaccamento al dovere ».
(Canale di Sicilia, maggio giugno 1943).
(*Determinazione del* 31 *agosto* 1943).

GASPARRINI Luigi di Nazzareno e di Recchiani Assunta, nato a Fermo (Ascoli Piceno) il 31 marzo 1902, capitano di fregata s.p.e. (ora capitano di vascello):
« Comandante in 2ª di incrociatore, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a difficili missioni di guerra e scorte a convogli diretti oltresponda, dimostrando in ogni circostanza sereno coraggio e spirito combattivo. Prendeva parte, distinguendosi, agli scontri navali di Punta Stilo e Capo Teulada ».
(Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1941).
(*Determinazione del* 15 *dicembre* 1943).

COSCIA Guido fu Antonio e di Pavonelli Rosa, nato a Forenza (Potenza) il 12 agosto 1908, capitano di fregata s.p.e.
« Comandante di sommergibile, e successivamente imbarcato su nave da battaglia, partecipava a missioni di guerra in acque contrastate dal nemico, assolvendo in ogni circostanza il proprio compito con coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».
(Mediterraneo, 10 giugno 1940 29 aprile 1941, e 2 giugno 13 luglio 1941).

CONTREAS Giulio di Luigi e di Buttaro Savina, nato a Formia il 25 novembre 1910, capitano di corvetta s.p.e.
« Ufficiale in 2ª e successivamente comandante di sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra in acque contrastate dal nemico, assolvendo in ogni circostanza il proprio compito con coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».
(Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1941).

GRANERO Giuseppe di Enrico e di Carmanna Giuseppa, nato a Oristano (Cagliari) il 17 ottobre 1908, tenente di vascello compl. (R. S.):
« Comandante di sommergibile, e successivamente imbarcato su incrociatore, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra in acque contrastate dal nemico, assolvendo in ogni circostanza il proprio compito con coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».
(Atlantico, Mediterraneo, 10 giugno 1941 25 aprile 1942).
(*Determinazione del* 25 *dicembre* 1943).

GRINOVERO Carlo di Carlo e fu Laurencioli Anna, nato a Carrosia di Cividale (Udine) il 2 novembre 1920, sergente M. N. matr. 56431.

TRINGALI Sebastiano fu Salvatore e fu Giannino Carmela, nato ad Augusta (Siracusa) il 2 gennaio 1924, sottocapo silurista, matr 60143.

MAURO Michele di Antonio e di Valle Napoli, nato a Sorrento (Napoli) il 28 maggio 1920, cannoniere P.M., matricola 28568:
« Imbarcato su motosilurante dislocata in base avanzata di operazioni, effettuava numerose, ardite missioni di guerra lungo la costa controllata dal nemico. In ogni circostanza dava prova di senso del dovere ed elevate virtù militari ».
(Mar Adriatico, 20 settembre 29 ottobre 1943).

OBINO Giorgio di Salvatore e di Farris Emma, nato a Carloforte (Cagliari) il 24 aprile 1920, cannoniere armarolo, matr. 3163.

LANZI Vittorio di Vittorio e di Benalli Flora, nato a Varese l'8 marzo 1922, silurista, matr. 76573:
« Imbarcato su motosilurante dislocata in base avanzata di operazioni, effettuava numerose, ardite missioni di guerra lungo la costa controllata dal nemico. In ogni circostanza dava prova di senso del dovere ed elevate virtù militari ».
(Mar Adriatico, 20 settembre 1943 23 marzo 1944).

LUISE Gino di Giovanni e di Morrato Speranza, nato a Martelongo (Venezia) il 23 novembre 1913, capo M.N. 3ª cl., matr 29002.

OLIVARI Umberto di Giovanni e di Solferini Galatala, nato a Porto S. Stefano (Grosseto) il 27 novembre 1917, sergente nocchiere, matr. 48660.

PICCINETTI Gualtiero di Enrico e di Pasinecl Esterina, nato a Fano (Pesaro) il 16 luglio 1916, sergente silurista, matricola 24591.

SANTON Angelo di Antonio e fu Genovesi Maria, nato a Panzano Veneto (Treviso) il 20 marzo 1922, sergente M.N., matr. 51978.

TIMOTEO Renzo di Pietro e fu Ponzini Teresa, nato a Como il 31 luglio 1921, sergente M.N., matr. 51985.

VASQUENZ Renzo di Giulio e di Carvenzon Maria, nato a Cerchio (L'Aquila) il 13 novembre 1922, sottonocchiere, matr. 64807.

DELL'AQUILA Salvatore di Emanuele e fu Garbetta Grazia, nato a Margherita di Savoia (Foggia) l'1 giugno 1924, sottocapo segnalatore, matr. 67893.

ZAMPINI Attilio fu Ambrogio e fu Martegani Maria, nato a Travate (Varese) il 28 settembre 1919, sottocapo cannoniere O., matr. 91275.

GAGLIANI Cirino di Antonio e di Satera Rosa, nato a Signa (Firenze) il 23 ottobre 1922, nocchiere, matr. 82235.

MAZZOLA Umberto di Ronco e di Pagano Rosa, nato a Boviso Mombelli (Milano) il 22 gennaio 1921, cannoniere P M., matr 53417.

GIAMBERINI Gerolamo di Giuseppe e di Gemana Agata, nato a Malnate (Varese) il 19 giugno 1923, cannoniere A. matricola 148890.

BONACCORSI Antonio di Giuseppe e di Landi Fortunata, nato a Viareggio il 20 settembre 1923, R.T matr 93577.

CERVELLI Vinicio di Virgilio e di Biagini Teresa, nato a Viareggio (Lucca) il 1° dicembre 1923, R T matr. 134877.

BAREZZI Aristodemo fu Attilio e di Pellizzari Irene, nato a Cremona il 4 agosto 1922, elettricista, matr. 94389.

DELFINO Giuseppe di Antonio e di Pipino Caterina, nato a Torino il 22 novembre 1921, motorista navale, matr. 42852:
« Imbarcato su motosilurante dislocata in base avanzata di operazioni, effettuava numerose, ardite missioni di guerra lungo la costa controllata dal nemico. In ogni circostanza dava prova di senso del dovere ed elevate virtù militari ».
(Mar Adriatico, 20 settembre 1943 25 maggio 1944).
(*Determinazione del* 2 *maggio* 1945).

PESCE Vittorio di Gaetano e di De Martino Avonia, nato a Firenze il 13 settembre 1908, capitano di corvetta (successivamente caduto)
« Comandante di squadriglia M.A.S. e successivamente comandante di cacciatorpediniere ex-nemico, nel primo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra e scorte in acque insidiate dal nemico. In ogni circostanza dava prova di serenità, coraggio ed elevato sentimento del dovere ».
(Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1941).
(*Determinazione del* 19 *gennaio* 1944).

MAFFETTONE Gennaro di Sebastiano e fu Mennillo Lucia, nato a Napoli il 29 aprile 1918, sottotenente di vascello (successivamente Caduto):
« Imbarcato su sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dimostava sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».
(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940 9 giugno 1941).
(*Determinazione del* 1° *gennaio* 1945).

CIULLO Luigi di Nicola e di Andreoli Aurora, nato a Salva (Lecce) il 6 maggio 1923, sergente cannoniere P.S., matricola 61374:
« Imbarcato per lungo periodo di guerra su silurante che ha svolto rischiosa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio. Rimaneva naufrago in seguito all'affondamento, in combattimento, della propria nave ».
(Mediterraneo, 5 luglio 1941 10 settembre 1943).
(*Determinazione del* 4 *maggio* 1945).

POLACCHINI Romolo fu Vittorio e di Tagliasacchi Maria, nato a La Spezia il 20 maggio 1897, capitano di vascello (ora Contrammiraglio Aus.):
« Comandante di incrociatore effettuava difficili, rischiose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. Dotato di elevato sentimento del dovere dava prova, in ogni circostanza, di coraggio e serenità. Successivamente, quale Comandante Superiore del Traffico con l'Albania, delle

Scuole Sommergibili ed, in seguito, quale Capo di Stato Maggiore del Comando Superiore Forze Italiane Subacquee in Atlantico, esplicava i propri compiti con energia e dedizione ».

(Mediterraneo, Atlantico 10 giugno 1° settembre 1940 e 15 aprile 14 dicembre 1941).

BOCCHI Michele di Ignazio e di Rossi Adalgisa, nato a Fivizzano (Apuania) il 10 aprile 1922, 2° capo cannoniere P.S., matr. 48955:

« Imbarcato per lungo periodo di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, dava prova in ogni circostanza di coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere. Successivamente, dopo circa due mesi di lunghe navigazioni su Motozattera, restava naufrago per l'affondamento dell'Unità ad opera di bombardieri avversari ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 27 novembre 1942, e 12 febbraio 6 aprile 1943).

(*Determinazione del* 5 *maggio* 1945).

DEL TREPPO Aldo di Giovanni e di Schamal Maria, nato a Canfanaro (Pola) il 10 febbraio 1905, tenente di vascello compl. (1ª concessione)

« Nel secondo anno del conflitto 1940-1943, imbarcato su cacciatorpediniere e successivamente, quale ufficiale in 2ª su torpediniera, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità, coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 25 luglio 1941 1° marzo 1942, e 27 marzo 17 agosto 1942).

DEL TREPPO Aldo di Giovanni e di Schamal Maria, nato a Canfanaro (Pola) il 10 febbraio 1905, tenente di vascello compl. (2ª concessione):

« Ufficiale in 2ª di torpediniera, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a dure. difficili missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dal nemico, dimostrando perizia professionale ed elevato sentimento del dovere. Successivamente, in zona di operazioni, esplicava i propri compiti con energia e dedizione »

(Mediterraneo, Zona di operazioni, 18 agosto 22 ottobre 1942, e 16 dicembre 1942 8 settembre 1943).

NUZZO Giovanni fu Salvatore e di Surano Lucia, nato a Marittima (Lecce) il 23 marzo 1901, nocchiere 1ª classe, matricola 46596 (ora tenente C.E.M.M. s.n., s.p.e.):

Comandante di motocisterna, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra e di rifornimento idrico alle isole del Mediterraneo Centrale. In ogni circostanza dava prova di coraggio e capacità professionale ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1941 9 giugno 1942).

(*Determinazione del* 10 *giugno* 1945).

GUERRA Antonio di Pierangelo e di Schisa Giulia, nato a Taranto il 26 agosto 1902, capitano di fregata s.p.e. (ora Ausiliaria):

« Capo servizio comunicazioni su nave da battaglia e successivamente comandante di cacciatorpediniere, partecipava a rischiose, difficili missioni di guerra in acque insidiate dall'avversario, dimostrando in ogni circostanza capacità e perizia professionale ».

(Mediterraneo, 10 giugno 28 dicembre 1940, 2 dicembre 1941 7 marzo 1942, e 31 luglio 7 agosto 1943).

SOLLAZZO Ermanno fu Giuseppe e fu Clivio Carmelina, nato a Visso (Macerata) il 18 agosto 1906, capitano di fregata s.p.e.:

« Capo squadriglia torpediniere, nel primo anno del conflitto 1940-1943 effettuava difficili missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dal nemico, dimostrando in ogni circostanza coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 24 febbraio 1941, 7-16 luglio 1941, e 4-6 ottobre 1941).

FILIBERTO Michele fu Gioacchino e fu Quattrocchi Girolama, nato a Palermo il 15 agosto 1885, capitano di corvetta g.t. (Mltz.) (capitano di L.C. Marina mercantile):

« Comandante in 2ª e successivamente comandante di nave ausiliaria, nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, difficili missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario dimostrando, in ogni circostanza, tenacia e perizia professionale ».

(Mediterraneo, 23 giugno 1941 7 agosto 1942).

D'ANTONI Francesco fu Santo e fu Ursino Giuseppa, nato a Catania il 3 gennaio 1897, tenente di vascello compl.:

« Capo squadriglia dragaggio, nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose, difficili missioni di guerra. In ogni circostanza dava prova di abnegazione, coraggio ed elevata perizia professionale ».

(Mediterraneo, 12 ottobre 1941 21 luglio 1943).

MARCUCCI Corrado di Francesco e di Bonaccorsi Ines, nato a Camerino (Macerata) il 22 febbraio 1915, tenente di vascello s.p.e.:

« Imbarcato per trenta mesi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque insidiate dall'avversario, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli. In ogni circostanza dava prova di coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 30 agosto 1940, e 1° marzo 1941 9 agosto 1943).

(*Determinazione del* 18 *giugno* 1945).

NAPOLI Gaetano di Giovanni e di Ursino Agata, nato a Catania il 30 aprile 1913, tenente di vascello s.p.e.:

« Ufficiale in 2ª di sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario, dimostrando in ogni circostanza sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere. Restava naufrago in seguito all'affondamento, in combattimento, della propria Unità ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 7 marzo 1941).

SCARPELLINI Pietro di Tommaso e di Monari Pia nato a Bologna il 6 novembre 1918, tenente di vascello s.p.e.

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a rischiose, difficili missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario, dimostrando in ogni circostanza coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 14 giugno 1941 27 novembre 1942).

COMINELLI Arnaldo di Romeo e di Traverso Egle, nato a Genova il 22 ottobre 1913, sottotenente di vascello compl.:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a rischiose, difficili missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario, dimostrando in ogni circostanza coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940 9 giugno 1942).

CRUPI Giuseppe fu Giuseppe e di Giuffrida Vita, nato a Messina il 22 luglio 1919, sottotenente di vascello compl.:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940 1943 partecipava a rischiose, difficili missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario, dimostando in ogni circostanza coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Atlantico, 8 ottobre 1940 7 ottobre 1942).

GABBRIELLI Bruno di Ferruccio e di Magrini Eufemia, nato a Livorno il 28 maggio 1918, sottotenente di vascello compl. (1ª concessione):

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940 1943 partecipava a rishiose, difficili missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario, dimostrando in ogni circostanza coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Atlantico, Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1942).

GABBRIELLI Bruno di Ferruccio e di Magrini Eufemia, nato a Livorno il 28 maggio 1918, sottotenente di vascello compl. (2ª concessione):

« Ufficiale in 2ª di sommergibile, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario, dimostrando in ogni circostanza sereno coraggio, perizia professionale ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1942 26 febbraio 1943).

(*Determinazione del* 22 *giugno* 1945).

RIZZO Attilio fu Emilio e di Ivoldi Margherita, nato a Genova il 15 maggio 1906, tenente di vascello compl.

« Comandante in 2ª di incrociatore ausiliario, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dal nemico, dimostrando in ogni circostanza coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 13 agosto 1941 12 agosto 1942).

GALLINARO Mario di Benedetto e di Catanzano Adele, nato a Gaeta il 23 aprile 1920, sottotenente di vascello compl.:

« Comandante di M.A.S. e motosiluranti, nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dal nemico, dimostrando in ogni circostanza coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 maggio 1941 8 settembre 1943).

FIRPO Eugenio fu Cristoforo e di Gerio Maria, nato a Genova il 20 settembre 1903, capitano di L.C., matr. 67525 di Genova, (Marina mercantile):

« Primo ufficiale e successivamente comandante di piroscafo, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra in acque insidiate dall'avversario dimostrando, in ogni circostanza, elevato sentimento del dovere e perizia professionale ».

(Mediterraneo, 28 febbraio 28 giugno 1941, 11 luglio 12 dicembre 1941, e 2 maggio 31 luglio 1942).

(*Determinazione del* 28 *giugno* 1945).

BONETTA Francesco fu Francesco e di Pischmacht Maria, nato a Pola il 2 dicembre 1914, capitano G. N. (d. m.) complemento R.S.:

« Direttore di macchina di torpediniera, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, difficili missioni di guerra e scorte a convogli in acque aspramente contrastate dall'avversario dimostrando, in ogni circostanza, coraggio, sentimento del dovere e perizia professionale ».

(Mediterraneo, 13 novembre 1941 12 novembre 1942).

MILORO Antonino di Francesco e fu Giannotti Maria, nato a La Spezia il 2 luglio 1898, capitano G.N. (d. m.) compl.:

« Commissario militare di piroscafo, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario dimostrando, in ogni circostanza, coraggio, sentimento del dovere e perizia professionale. Restava naufrago in seguito all'affondamento della Nave ».

(Mediterraneo, 3 agosto 1940 28 giugno 1941).

SADA Luigi fu Raffaele e di Selvaggi Maria, nato a Bari il 3 maggio 1899, capitano G.N. (d. m.) compl.:

« Commissario militare di piroscafo, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario dimostrando, in ogni circostanza, coraggio, sentimento del dovere e perizia professionale ».

(Mediterraneo, 20 novembre 1940 30 novembre 1941).

FUSCO Cosmo fu Giovanni e fu Ruggiero Giulietta, nato a Gaeta il 10 settembre 1890, tenente C.E.M.M. (s.m.) Ris.:

« Direttore di Macchina su naviglio ausiliario, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose missioni di guerra ed al dragaggio di campi minati nemici dimostrando, in ogni circostanza, abnegazione, coraggio e perizia professionale ».

(Mediterraneo, 5 luglio 1941 - 16 gennaio 1942, e 25 luglio 1942 12 gennaio 1943).

MARTORELLA Vito di Alfonso e di Martucciello Angelina, nato a Eboli (Salerno) il 18 febbraio 1897, sottotenente C.E. M.M. (s. m.) s.p.e. (ora tenente):

« Imbarcato su incrociatore e successivamente, quale direttore di macchina, su torpediniera, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque aspramente contrastate dal nemico dimostrando, in ogni circostanza, abnegazione, coraggio e perizia professionale. Rimaneva naufrago in seguito all'affondamento, in combattimento, della propria Unità ».

(Mediterraneo, 15 marzo 26 settembre 1943).

(*Determinazione del* 1° *luglio* 1945).

ANSALDO Claudio di Carlo e di Rattazzi Irma, nato a Lerici (La Spezia) il 23 settembre 1920, sottenente di vascello compl.:

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio, serenità ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 21 febbraio 1942 - 20 febbraio 1943).

DE NATALE Antonino fu Giambattista e di Fazio Santa, nato a Milazzo il 19 novembre 1919, sotttotenente di vascello compl.:

« Imbarcato su sommergibile nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio, serenità ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 24 aprile 1941 15 febbraio 1942, e 5 giugno 14 agosto 1942).

GALLO Biagio di Alfonso e di Puglia Maria Luigia, nato a Torre Annunziata (Napoli) il 18 ottobre 1918, sottotenente di vascello compl. (ora tenente di vascello R.S.):

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio, serenità ed elevato sentimento del dovere ».

(Mar Rosso, Atlantico, Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1942).

MANDRAFFINO Ernesto di Domenico e di Malfa Anna, nato a Messina il 21 maggio 1916, sottotenente di vascello compl. (1ª concessione).

« Imbarcato su sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dova prova di coraggio, serenità ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1941).

MANDRAFFINO Ernesto di Domenico e di Malfa Anna, nato a Messina il 21 maggio 1916, sottotenente di vascello compl. (2ª concessione):

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio, serenità ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1941 9 giugno 1942).

(*Determinazione del* 3 *luglio* 1945).

GIAMBONE Giovanni fu Guglielmo e fu Isnardi Cosmina, nato a Napoli il 9 settembre 1906, tenente di vascello compl.:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, difficili missioni in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo 21 dicembre 1940 20 dicembre 1941).

NOVELLO Luigi di Giuseppe e di Gattuso Francesca, nato a Reggio Calabria il 5 novembre 1916, 2° Capo S. D. T., matr. 37839:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario, dando prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 8 settembre 1943).

CHIRONI Francesco di Pantaleo e di De Luca Paolina, nato ad Arnesano (Lecce) il 3 settembre 1920, 2° capo silurista, matr. 51102:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario, dando prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo , 10 giugno 1940 6 gennaio 1943).

VENDITTI Carmine di Rocco Carlo e di Bianchi Domenica, nato a Fontana Liri (Frosinone) il 16 maggio 1916, 2° capo M.N., matr. 37377.

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario, dando prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 15 febbraio 1941, e 1° maggio 1941 8 settembre 1943).

MORREALE Salvatore di Diego e di Cuneri Maria, nato a Grotte (Agrigento) il 3 gennaio 1919, sottocapo S.D.T., matricola 83813:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario, dando prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 16 marzo 1943).

(*Determinazione del* 5 *luglio* 1945).

MANNATO Francesco di Giuseppe e di Fossa Margherita, nato a Napoli il 28 gennaio 1900, tenente di vascello compl.:

« Nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943, imbarcato su incrociatore ausiliario quale direttore del tiro e successivamente con l'incarico di ufficiale in 2°, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dal nemico. In ogni circostanza dava prova di serenità, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 25 febbraio 1942 8 settembre 1943).

LONGO Albino di Angelo e di Gianni Maria Cristina, nato a Taviano (Lecce) il 16 marzo 1914, capo elettricista 3ª cl., matr. 31524.

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dimostrava coraggio ed elevato sentimento del dovere »

(Mediterraneo, 9 giugno 14 ottobre 1941, e 7 febbraio 1942 8 settembre 1943).

MAGNANI Pietro fu Paolo e di Candolli Maria, nato a Piacenza il 1° luglio 1914, capo elettricista 3ª cl., matr. 31757

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose missioni di guerra in acque aspramente contese dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 1° ottobre 1941, e 16 gennaio 25 settembre 1942)

CENACCHI Camillo di Alberto e di Gallerani Rosa, nato a Nonantola (Modena) il 22 novembre 1920, sergente R.T., matr 43566:

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dimostrava coraggio ed elevato sentimento del dovere »

(Mediterraneo, 10 giugno 1942 18 febbraio 1943).

(*Determinazione del* 7 *luglio* 1945).

SPADONI Sauro di Gino e di Bertini Olga, nato a Livorno il 25 settembre 1918, sottotenente di vascello compl (1ª concessione):

« Comandante di cacciasommergibili, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra in acque contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità, coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Tirreno, Jonio, 1° agosto 1941 31 luglio 1942).

SPADONI Sauro di Gino e di Bertini Olga, nato a Livorno il 25 settembre 1918, sottotenente di vascello compl. (2ª concessione):

« Comandante di cacciasommergibili, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra. Nelle difficili circostanze in cui si è trovata l'unità, dava prova di serenità, coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Jonio, 1° agosto 1942 25 agosto 1943).

LAMBERTI Giuseppe di Andrea e di Baldi Rosalba, nato a Cava dei Tirreni (Salerno) il 10 agosto 1914, 2° capo silurista, matr. 34500:

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 22 agosto 1941 e 4 settembre 1941 - 8 settembre 1943).

LANDOLFI Vincenzo di Gennaro e di Mannile Santa, nato a Grumo Nevano (Napoli) il 17 ottobre 1917, 2° capo silurista, matr. 38160:

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 30 dicembre 1942, e 19 febbraio 8 settembre 1943).

GNOLFO Angelo fu Filippo e di Pasqua Petronilla, nato ad Assoro (Enna) il 1° novembre 1918, fuochista, matr. 44067:

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 15 gennaio 1942, 1°-9 aprile 1942, e 29 giugno 1942 30 giugno 1943).

(*Determinazione del* 9 *luglio* 1945).

DONATELLI Carlo di Plinio e di Passi Ippolita, nato a Carbonara (Treviso) il 1° maggio 1917, sottotenente di vascello compl.:

« Imbarcato su torpediniera e successivamente, quale comandante, su unità antisommergibili, nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra in acque particolarmente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità, coraggio, perizia professionale ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 20 settembre 1941 8 settembre 1943).

NARDON Matteo di Luigi e di Garbin Maria, nato a Lussimpiccolo (Pola) il 17 settembre 1920, sottotenente di vascello compl.:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo, secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose, difficili e dure missioni di guerra in acque insidiate dall'avversario. Animato da elevato sentimento del dovere, dava prova — *in ogni circostanza* — di serenità e coraggio ».

(Mediterraneo, Mar Nero, 28 ottobre 1940 1° febbraio 1942, 1° giugno 1942 2 febbraio 1943, e 19 maggio 8 settembre 1943).

ROMEO Felice di Luigi e di Puglisi Antonia, nato a Messina il 20 gennaio 1920, sottotenente di vascello compl.:

« Imbarcato su sommergibile impiegato senza sosta in dure missioni di rifornimento oltremare, dava il meglio di sè stesso perchè l'unità rispondesse in pieno al compito silenzioso e tenace che, in ausilio alle altre forze armate della Patria, le era commesso. Dimostrava così tenacia di vittoriosi propositi, perizia e sereno coraggio ».

(Acque dell'Africa Settentrionale, 20 novembre 1942 -23 gennaio 1943).

(*Determinazione dell'*11 *luglio* 1945).

SCHIAVON Attilio di Benedetto e di Ghezzi Irida, nato a Pellestrina (Venezia) il 19 settembre 1919, sottotenente di vascello (successivamente caduto):

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, difficili missioni di guerra in acque aspramente contese dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio, serenità ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940 9 giugno 1942).

ZITO Emilio fu Giuseppe e di Brindisi Virginia, nato a Trivigno (Potenza) il 1° novembre 1904, capo elettricista di 1ª cl., matr. 2113 (successivamente caduto):

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mar Rosso, Atlantico, Zona di operazioni, 10 giugno 1940 15 gennaio 1942, e 26 maggio 21 ottobre 1942).

(*Determinazione del* 13 *luglio* 1945).

AUTIERI Ettore fu Serafino e fu Melandri Maria, nato a Palermo il 21 maggio 1887, 1° capitano G. N. (d.m.) g.t. (Mltz.), (1ª concessione):

« Direttore di macchina di nave ospedale nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose e difficili

missioni sanitarie di guerra in acque controllate dall'avversario, dimostrando in ogni circostanza perizia professionale ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 28 settembre 1941 26 gennaio 1942, e 7 marzo 9 novembre 1942)

AUTIERI Ettore fu Serafino e fu Melandri Maria, nato a Palermo il 21 maggio 1887, 1° capitano G.N. (d.m.) g.t. (Mltz.), (2ª concessione):

« Direttore di macchina di nave ospedale nel terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose e difficili missioni sanitarie di guerra in acque controllate dall'avversario, dimostrando in ogni circostanza perizia professionale ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 novembre 1942 8 settembre 1943).

CAMPIOTTI Fulvio fu Angelo e di Caccia Domenica, nato a Lugano (Svizzera) il 27 novembre 1907, sottotenente alpini « Aosta » (Distretto militare Varese).

« Commissario militare di nave ausiliaria, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose e rischiose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario, dando prova in ogni circostanza di abnegazione ed elevate virtù militari ».

(Mediterraneo, 15 ottobre 1941 - 5 marzo 1942, 1° agosto - 28 novembre 1942, e 1° gennaio 17 marzo 1943).

CORTESE Tomaso fu Giovanni e di Andrighetto Maddalena, nato a Sondrigo (Orbetello) il 14 febbraio 1905, nocchiere 1ª cl., matr. 3751 (1ª concessione):

« Comandante di unità adibite al servizio ausiliario, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose e difficili missioni di guerra in acque contrastate dall'avversario, dimostrando in ogni circostanza coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1941 9 giugno 1942).

CORTESE Tomaso fu Giovanni e di Andrighetto Maddalena, nato a Sondrigo (Orbetello) il 14 febbraio 1905, nocchiere 1ª cl., matr. 3751, (2ª concessione):

« Comandante di unità adibite al servizio ausiliario, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose e difficili missioni di guerra in acque contraste dall'avversario, dimostrando in ogni circostanza coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1942 8 settembre 1943).

(Determinazione del 21 luglio 1945).

MORSELLI Carlo di Emanuele e di Franco Anna, nato a Gela (Caltanissetta) il 23 gennaio 1917, capitano G.N. s.p.e.:

« Direttore di macchina di sommergibile, nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario, dimostrando in ogni circostanza sereno coraggio, perizia professionale ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 20 agosto 1941 11 settembre 1943).

MARINO Giovanni di Giuseppe e di Ferente Amalia, nato a Patù (Lecce) il 3 gennaio 1920, cannoniere O., matr. 15371 (ora sergente nocchiere di porto):

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque contrastate dall'avversario, dava prova di coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 4 luglio 1940 29 marzo 1943).

(Determinazione del 30 luglio 1945).

GAUDINO Giacomo di Giuseppe e di Pasciuto Maria Annunziata, nato a Gaeta il 20 novembre 1916, sottotenente di vascello compl. R.S (ora tenente di vascello), (1ª concessione):

« Ufficiale in 2ª di sommergibile, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario, dimostrando in ogni circostanza sereno coraggio, perizia professionale ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1941 9 giugno 1942).

GAUDINO Giacomo di Giuseppe e di Pasciuto Maria Annunziata, nato a Gaeta il 20 novembre 1916, sottotenente di vascello compl. R.S. (ora tenente di vascello), (2ª concessione):

« Ufficiale in 2ª di sommergibile e successivamente di torpediniera, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dal nemico. In ogni circostanza dava prova di serenità ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno - 26 ottobre 1942, e 20 dicembre 1942 8 settembre 1943).

MORASSUTTI Guido di Francesco e di Pipan Luigia, nato a Trieste il 20 aprile 1914, sottotenente di vascello compl.:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dimostrava sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 18 febbraio 1941 17 febbraio 1943).

TADINI Vladimiro di Domenico e di Superina Albina, nato a Fiume il 25 dicembre 1906, sottotenente di vascello compl.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo, secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dimostrava sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 6 dicembre 1942).

ADAMI Silvio fu Remo e di Susini Giovanna, nato a Contigliano (Rieti) il 18 aprile 1912, nocchiere 1ª cl., matr. 22178:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, difficili missioni di guerra in acque contrastate dall'avversario, dimostrando in ogni circostanza sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Atlantico, Mediterraneo, 10 giugno 1940 2 gennaio 1941, e 10 dicembre 1941 9 maggio 1942).

BOTTACCI Guido fu Giovanni e di Agostini Angela, nato a Pistoia il 21 marzo 1913, nocchiere 3ª cl., matr. 21243:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, difficili missioni di guerra in acque contrastate dall'avversario, dimostrando in ogni circostanza sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mar Rosso, Atlantico, 10 giugno 1940 9 giugno 1942).

VALLE Bruno di Raffaele e di Caprano Maria, nato Padova il 22 febbraio 1917, 2° capo silurista, matr. 37476:

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, difficili missioni di guerra in acque contrastate dall'avversario, dimostrando in ogni circostanza sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 13 settembre 31 ottobre 1941, e 29 dicembre 1941 11 novembre 1942).

(Determinazione del 2 agosto 1945).

MACCIONI Angelo fu Giuseppe e di Atzara Delfina, nato ad Iglesias (Cagliari) il 14 aprile 1908, capo silurista 2ª cl., matr. 5576:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a difficili, rischiose missioni di guerra in acque particolarmente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mar Rosso, Atlantico, 10 giugno 1940 9 giugno 1941).

TANZILLO Armando fu Francesco e di Lopez Assunta, nato a Napoli il 10 marzo 1914, 2° capo segnalatore, metricola 28227:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a difficili, rischiose missioni di guerra in acque particolarmente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Isola di Lero, 17 luglio 1940 16 luglio 1942).

CENNAMO Gerardo fu Pietro e di Liguori Rosa, nato a S. Severino Rota (Salerno) il 10 gennaio 1920, 2° capo elettricista, matr. 48686:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a difficili, rischiose missioni di guerra in acque particolarmente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940 9 giugno 1942).

CHIARINI Cesare di Antonio e di Fedi Augusta, nato a Bologna il 16 luglio 1916, 2° capo silurista, matr. 39372:

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a difficili, rischiose missioni di guerra in acque particolarmente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 7 agosto 1941, e 5 giugno 1942 11 luglio 1943).

NOVELLI Umberto fu Giacomo e di Pallotta Domenica, nato a Monteprandone (Ascoli Piceno) il 26 gennaio 1920, 2° capo silurista, matr. 50299:

« Imbarcato su sommergibile impiegato in una serie di dure missioni di rifornimento oltremare, si prodigava con entusiasmo, senza misurare fatica e pericoli, dimostrando abnegazione al servizio, sereno coraggio ed elevato amor di Patria ».

(Acque dell'Africa Settentrionale, 1° 20 dicembre 1941, e 18 novembre 19 dicembre 1942).

AGO Armando fu Alfredo e fu Presecci Maria, nato a Taranto il 22 giugno 1914, 2° capo M.N., matr. 20741:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a difficili, rischiose missioni di guerra in acque particolarmente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 21 agosto 1942 2 agosto 1943).

BUONO Gioacchino di Antonio e di Bruno Dorotea, nato a Baiano d'Ischia (Napoli) il 24 marzo 1918, 2° capo M. N., matricola 41798:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a difficili, rischiose missioni di guerra in acque particolarmente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 20 ottobre 1941, e 2 gennaio 22 agosto 1942).

(*Determinazione del 4 agosto* 1945).

PITTINI Tellio di Giuseppe e di Fornascere Regina, nato a Council Bluft (Ohio U.S.A.) il 20 maggio 1915, capo M. N. 3ª cl. matr 30877

« Imbarcato su sommergibile impiegato in una serie di numerose, dure missioni di rifornimento oltremare, si prodigava con entusiasmo, senza misurare fatica e pericoli, così dimostrando abnegazione al servizio, sereno coraggio, elevato amor di Patria ».

(Acque dell'Africa Settentrionale, 27 giugno 1942 21 maggio 1943).

MALONI Elmiro di Romualdo e fu Falcinelli Concetta, nato a Capigliola (Massa Carrara) l'8 maggio 1914, 2° capo segnalatore, matr. 78299:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo, secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque particolarmente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940 8 settembre 1943).

VANETTI Venanzio fu Melchiorre e di De Maria Teodora, nato a Gallarate (Milano) l'8 novembre 1916, 2° capo elettricista, matr. 38124:

« Imbarcato su sommergibile impiegato in una serie di numerose, dure missioni di rifornimento oltremare, si prodigava con entusiasmo, senza misurare fatica e pericoli, così dimostrando abnegazione al servizio, sereno coraggio, elevato amor di Patria ».

Acque dell'Africa Settentrionale, 27 giugno 1942 21 maggio 1943).

BALZI Romolo di Pietro e di Ianicare Angela, nato a Ronciglione (Viterbo) il 15 giugno 1922, 2° capo silurista, matricola 56982:

« Imbarcato su sommergibile impiegato in una serie di numerose, dure missioni di rifornimento oltremare, si prodigava con entusiasmo, senza misurare fatica e pericoli, così dimostrando abnegazione al servizio, sereno coraggio, elevato amor di Patria ».

(Acque dell'Africa Settentrionale, 10 giugno 1940 11 luglio 1941).

CAGGIANO Michele di Saverio e di Memola Teresa, nato a Taranto l'8 gennaio 1922, 2° capo silurista, matr. 53220.

NOVELLI Umberto fu Giacomo e di Pallotta Domenica, nato a Monteprandone (Ascoli Piceno) il 26 gennaio 1920, 2° capo silurista, matr. 50299:

« Imbarcato su sommergibile nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1941).

MORI Mario fu Ferdinando e di Fabbrin Laura, nato a Vivo d'Orcia (Siena) il 29 ottobre 1919, 2° capo silurista, matricola 57023:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo, secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 12 dicembre 1942).

COPPOLA Andrea di Giuseppe e di Ferraro Teresa, nato a Cicciano (Napoli) il 22 settembre 1920, 2° capo R.T., matricola 40620:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo, secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1943).

MAZZARA Giuseppe di Gaetano e di Rossitto Serafina, nato ad Avola (Siracusa) il 17 gennaio 1922, 2° capo R.T., matricola 50607 (1ª concessione):

« Imbarcato su sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 31 gennaio 1941 30 gennaio 1942).

MAZZARA Giuseppe di Gaetano e di Rossitto Serafina, nato ad Avola (Siracusa) il 17 gennaio 1922, 2° capo R.T., matr. 50607 (2ª concessione):

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 31 gennaio 15 dicembre 1942).

(*Determinazione dell'8 agosto* 1945).

MASTRORILLI Francesco fu Vincenzo e fu Pagano Francesca, nato a Terlizzi (Bari) il 24 aprile 1909, capo elettricista 3ª cl. matr. 15245:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Atlantico, Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1941).

SABATO Salvatore di Antonio e di Del Re Vittoria, nato a Bellinzona (Svizzera) il 13 maggio 1917, 2° capo R.T., matricola 41192 (1ª concessione):

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10-30 giugno 1941, e 21 luglio 1941 2 luglio 1942).

SABATO Salvatore di Antonio e di Del Re Vittoria, nato a Bellinzona (Svizzera) il 13 maggio 1917, 2° capo R.T., matricola 41192 (2ª concessione):

« Imbarcato su sommergibile, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 3 luglio 1942 8 settembre 1943).

SANTONI Enzo di Marino e di Pieretti Maria, nato a Iesi (Ancona) il 21 gennaio 1916, 2° capo R.T., matr. 35210:

« Imbarcato su sommergibile destinato a compiere una serie di numerose, dure missioni di rifornimento oltremare, si prodigava con entusiasmo, senza misurare fatica e pericoli, così dimostrando abnegazione al servizio, sereno coraggio ed elevato amor di Patria ».

(Acque dell'Africa Settentrionale, 7 luglio - 2 dicembre 1942).

SCARDOVI Sanzio Enea di Pasquale e di Riccia Paola, nato a Imola (Bologna) il 4 agosto 1920, 2° capo R.T., matricola 48327:

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 18 agosto 1941, e 16 gennaio 1942 17 febbraio 1943).

VERDOGLIAK Antonio di Fabiano e di Lallich Maria, nato a Spalato (Dalmazia) il 1° marzo 1920, 2ª capo R.T., matr. 52884.

« Imbarcato su sommergibile, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Atlantico, 15 novembre 1942 4 novembre 1943).

BOCCAROSSA Ermando fu Quinto e di Taleri Aida, nato a Pozzo Alto (Pesaro) il 22 agosto 1915, 2° capo M.N., matricola 39283.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1941).

RIZZO Mario di Rizzo Stella, nato a Castelfranco Veneto (Treviso) il 15 novembre 1913, 2° capo furiere O., matr. 30854.

« Imbarcato su sommergibile impiegato in una serie di numerose, dure missioni di rifornimento oltremare, si prodigava con entusiasmo, senza misurare fatica e pericoli così dimostrando abnegazione al servizio, sereno coraggio ed elevato amor di Patria ».

(Acque dell'Africa Settentrionale, 21 giugno 11 novembre 1942).

SERAFI Giuseppe fu Natale e fu Bonaria Mura, nato a Cagliari il 22 gennaio 1919, 2° capo furiere O., matr. 44537.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 21 novembre 1940 20 novembre 1942).

(Determinazione del 12 agosto 1945).

GIANNINI Giovanni di Luigi e di Giannini Maria Teresa, nato a Napoli il 14 novembre 1908, capo elettricista 1ª cl., matricola 9872.

CALVARI Lino di Ezio e di De Luca Augusta, nato a Ciciliano (Roma) il 26 febbraio 1914, nocchiere 3ª cl., matr. 31300

ARNOLDI Edmondo fu Pietro e di Calvino Caterina, nato a Vestreno (Como) il 26 giugno 1916, 2° nocchiere, matr. 14487.

GENTILE Biagio di Domenico e di Allegrini Lucia, nato a Marano Equo (Roma) il 14 dicembre 1920, 2° capo elettricista, matr. 48688.

GESUALE Augusto di Sisto e di Lozzi Maria, nato a Ceprano (Frosinone) il 10 maggio 1920, 2° Capo Elettricista, matr. 48439:

ACRI Carmelo di Ignazio e di Calabrò Giuseppa, nato a Mondanici (Messina) il 2 giugno 1920, 2° capo silurista, matricola 44457.

CALCAGNO Lorenzo di Filippo e di Calcagno Maria, nato ad Aidone (Enna) il 20 giugno 1906, 2° capo silurista, matricola 35992.

MOLINAROLI Giovanni di Livio e di Pagani Carolina, nato a S. Giorgio (Piacenza) il 5 febbraio 1917, 2° capo M.N., matr. 39284.

LAMONICA Giuseppe fu Rosario e di Bornà Rosaria, nato a Piraino (Messina) il 9 aprile 1916, sergente cannoniere P.S., matr. 37011.

DIOTTASI Giovanni di Giulio e di Bencini Clorinda, nato a Civitavecchia (Roma) il 10 dicembre 1918, sottocapo cannoniere P.M., matr. 49449 (successivamente caduto):

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-43 partecipava a dure, rischiose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1942).

VILLA Giuseppe fu Tommaso e di Semprini Rosa, nato a Rimini il 25 marzo 1903, capo M.N. 2ª cl., matr. 3010.

MOLLONE Mario di Pasquale e di Del Gaudio Maria, nato ad Avellino il 14 settembre 1919, sottocapo M.N., matr. 77263.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a dure, rischiose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mar Rosso, Atlantico, Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1942).

CIAPETTI Lorenzo di Raffaele e di La Pecorella Teresa, nato a Taranto il 22 aprile 1917, 2° capo cannoniere A., matricola 32907.

MARCELLO Angelo fu Giuseppe e di Gammella Felice, nato a Teano il 29 aprile 1920, sottocapo silurista, matr. 57020:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940 1943 partecipava a dure, rischiose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940-9 giugno 1942).

(*Determinazione del* 16 *agosto* 1945).

STEFANELLI Giovanni di Alessandro e fu Liepri Maria, nato a Vergato (Bologna) il 26 gennaio 1919, 2° nocchiere, matricola 42376:

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo anno del conflitto 1940 1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 5 marzo 1942 17 febbraio 1943).

BALLARDIN Giacomo fu Bernardino e di Menegante Anna, nato a Thiene (Vicenza) l'11 novembre 1919, 2° capo cannoniere P.S., matr. 49459, (1ª concessione):

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1942).

BALLARDIN Giacomo fu Bernardino e di Menegante Anna, nato a Thiene (Vicenza) l'11 novembre 1919, 2° capo cannoniere P.S., matr. 49459, (2ª concessione):

« Imbarcato su sommergibile impiegato in una serie di numerose, difficili missioni di rifornimento oltremare, dava il meglio di sè stesso per la riuscita dell'impresa. Esempio di coraggio, abnegazione ed elevato amor di Patria ».

(Acque dell'Africa Settentrionale, 24 settembre 26 novembre 1942).

SQUEO Mauro Domenico di Antonio e di Cacavo Diomede, nato a Molfetta (Bari) il 9 ottobre 1917, sergente M.N., matricola 21810.

UMARI Francesco di Francesco e di Metelico Adele, nato a Trieste il 6 agosto 1917, sottocapo marinaio, matr. 30397:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940 9 giugno 1941).

TARANTINO Cesare di Nicola e di Battagliola Agostina, nato a Brescia il 9 giugno 1921, sottocapo elettricista, matricola 53000:

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose, dure missioni di

guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 19 settembre 1941 16 giugno 1943).

(*Determinazione del 20 agosto* 1945).

AMA' Romolo di Edoardo e fu Fregnan Esterina, nato a Contarina (Rovigo) il 6 aprile 1910, capo meccanico 3ª cl., matricola 23569:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità, abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mar Rosso, Atlantico, 10 giugno 1940 9 giugno 1942).

D'ALESSANDRO Andrea di Antonio e di Di Maio Giuseppina, nato a Domicella (Avellino) l'8 settembre 1918, 2° nocchiere, matr 38131:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario In ogni circostanza dava prova di serenità, abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mar Rosso, Atlantico, Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1942.

CAMPANELLA Vito di Raffaele e di Susca Anna, nato a Turi (Bari) il 15 marzo 1915, 2° capo M.N., matr. 37348, (1ª concessione)

« Imbarcato su sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità, abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940 9 giugno 1941)

CAMPANELLA Vito di Raffaele e di Susca Anna, nato a Turi (Bari) il 15 marzo 1915, 2° capo M.N., matr 37348 (2ª concessione)

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo anno del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità, abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Atlantico, Mediterraneo, 10 giugno 1941 9 giugno 1942)

CAMPANELLA Vito di Raffaele e di Susca Anna, nato a Turi (Bari) il 15 marzo 1915, 2° capo M.N., matr. 37348, (3ª concessione)

« Imbarcato su sommergibile, nel terzo anno del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità, abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1942 9 settembre 1943).

(*Determinazione del 26 agosto* 1945).

TACUS Emilio di Luigi e di Zuliani Giacomina, nato ad Ovaro (Udine) il 25 ottobre 1910, capo elettricista 2ª cl., matricola 23376:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di capacità professionale, coraggio e sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 4 settembre 1940 3 settembre 1942).

ORLANDO Luigi di Donato e di Ciperto Assunta, nato a Marcano (Lecce) il 13 marzo 1915, 2° capo silurista, matricola 39658:

« Imbarcato su sommergibile impiegato in una serie di dure, difficili missioni di rifornimento oltremare, dava il meglio di sè stesso per la riuscita delle operazioni, dimostrando abnegazione, coraggio ed elevato amor di Patria ».

(Acque dell'Africa Settentrionale, 27 giugno 11 novembre 1942, 19 28 marzo 1943, e 12 21 maggio 1943).

BENFATTI Walter di Amedeo e di Grisanti Amalia, nato a Sustinente (Mantova) il 25 dicembre 1915, sergente nocchiere, matr. 6194:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, difficili missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Atlantico, 10 giugno 1940 9 giugno 1942).

ARENA Domenico fu Antonio e di Arena Rosaria, nato a Tripoli l'8 marzo 1917, sergente cannoniere P.M., matr. 45099.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose, difficili missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1942).

MAUCERI Flavio di Giuseppe e di Guidetti Corinna, nato a Milano il 26 ottobre 1918, sergente silurista, matr. 42105:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, difficili missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940 9 giugno 1941).

NUCCIO Antonio di Giovanni e fu Lanza Domenica, nato a Ganzirri (Messina) il 6 gennaio 1922, sergente R.T., matricola 55874:

« Imbarcato su sommergibile, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, difficili missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 27 aprile 1942 8 settembre 1943).

(*Determinazione del 30 agosto* 1945).

PAOLINI Vittorio di Tommaso e di Albanese Maria, nato ad Ortona a Mare (Chieti) il 22 luglio 1915, capo silurista 3ª cl., matr. 34461

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità, coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1942).

PERNIGOTTI Igino di Antonio e di Bianchi Maria, nato a Villavernia (Alessandria) il 3 luglio 1914, capo M.N., 3ª cl., matr. 20982:

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità, coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Atlantico, 10 giugno 1941 9 giugno 1942).

GHIRARDI Pietro fu Vincenzo e di Abate Domenica, nato a Lonato (Brescia) il 3 gennaio 1915, 2° capo elettricista, matricola 35346:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità, coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940 9 giugno 1941).

(*Determinazione del 3 settembre* 1945).

MANGIONE Salvatore di Gabriele e di Longo Rosa, nato ad Alessandria della Rocca (Agrigento) il 6 giugno 1913, nocchiere 3ª cl., matr. 33479:

« Imbarcato su sommergibile impiegato in una serie di numerose, dure missioni di rifornimento oltremare, si prodigava con entusiasmo, senza misurare fatica e pericoli, nell'espletamento dei propri compiti, così dimostrando abnegazione al servizio, sereno coraggio ed elevato amor di Patria ».

(Acque dell'Africa settentrionale, 1° settembre 1942 20 gennaio 1943).

MARIOTTI Beppino fu Lino e di Serafini Clementina, nato ad Aula (Apuania) il 13 febbraio 1913, capo M.N., 3ª cl., matricola 29884:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque particolarmente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 - 9 giugno 1942).

RASCIO Michele di Nicola e di Padolino Maria, nato a Foggia il 23 luglio 1910, capo M.N., 3ª cl., matr. 23264:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dimostrava abnegazione, sereno coraggio ed elevato senso del dovere ».

(Mar Rosso, Atlantico, Mediterraneo, 10 giugno 1940 - 9 giugno 1942).

(*Determinazione del 5 settembre* 1945).

VECCHIATO Pietro fu Antonio e di Tomada Maria, nato a Montalcino (Siena) il 29 maggio 1918, 2° capo silurista, matricola 41940 (1ª concessione):

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a dure, rischiose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 9 giugno 1942).

VECCHIATO Pietro fu Antonio e di Tomada Maria, nato a Montalcino (Siena) il 29 maggio 1918, 2° capo silurista, matricola 41940 (2ª concessione):

« Imbarcato su sommergibile impiegato in una serie di numerose, dure missioni di rifornimento oltremare, si prodigava con entusiasmo, senza misurare fatica e pericoli, così dimostrando abnegazione al servizio, sereno coraggio ed elevato amor di Patria ».

(Acque dell'Africa Settentrionale, 1° 20 dicembre 1941, 18 26 novembre 1942, e 20 28 aprile 1943.

(*Determinazione del 7 settembre* 1945).

SANALITRO Giuseppe fu Antonio e fu Petrale Calogera, nato a Piazza Armerina (Enna) il 5 settembre 1920, sergente nocchiere, matr. 46526:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo, secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario, dando prova di serenità, coraggio ed elevato sentimento del dovere. Successivamente, destinato in base di operazione atlantica, esplicava i propri compiti con energia ed abnegazione ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940 25 novembre 1941, e 20 gennaio 1942 8 settembre 1943)

(*Determinazione dell'11 settembre* 1945).

DI BITONTO Nicola di Antonio e di Volpe Anna, nato a Barletta (Bari) il 5 agosto 1920, sergente M.N., matr. 1350:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 30 settembre 1940 29 settembre 1941).

CALVI Giovanni di Alberto e di Saccone Angela, nato a Spotorno (Savona) il 7 novembre 1921, sergente silurista, matricola 50267:

« Imbarcato su sommergibile, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Atlantico, 10 giugno 1942 8 settembre 1943).

PES Mario di Cesare e di Boi Luigia, nato a Dallanova (Cagliari) il 28 luglio 1921, sergente silurista, matr. 51504:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Atlantico, Mediterraneo, 10 giugno 1940 4 gennaio 1941, e 5 maggio 1941 15 settembre 1942).

PISCOPO Michele di Raffaele e fu Rossi Concetta, nato a Salerno l'8 dicembre 1918, sottonocchiere, matr. 64842:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo, secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 28 maggio 1943).

AMATO Francesco fu Angelo e fu Iraso Concetta, nato ad Augusta (Siracusa) il 30 marzo 1920, sottocapo R.T., matricola 46957:

« Imbarcato su sommergibile impiegato in una serie di numerose, dure missioni di rifornimento oltremare, si prodigava con entusiasmo, senza misurare fatica e pericoli, così dimostrando abnegazione al servizio, sereno coraggio ed elevato amor di Patria ».

(Acque dell'Africa Settentrionale, 7 luglio 2 dicembre 1942).

RIZZO Antonio di Luigi e fu Romano Donata, nato a Corigliano d'Otranto (Lecce) il 10 ottobre 1921, sottocapo R.T., matr. 53384:

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Atlantico, 6 gennaio 1942 8 settembre 1943).

CALANCA Edmondo di Adolfo e di Curzi Palmira, nato a Roma il 15 novembre 1919, sottocapo fuochista artefice, matricola 93175:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo, secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940 8 settembre 1943).

SPINELLI Agnello di Ettore e di Maltese Concetta, nato a Napoli il 9 giugno 1918, elettricista, matr. 41380:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 18 agosto 1941).

(*Determinazioni del 13 settembre* 1945).

SARDI Giuseppe fu Giovanni e fu Recagno Francesca, nato a Sazzadio (Alessandria) il 20 dicembre 1906, capo cannoniere 1ª cl., matr. 10523:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 2 luglio 1940 8 settembre 1943).

VENERI Giulio di Vincenzo e di Paoletti Paolina, nato a Montegonzi (Arezzo) il 7 febbraio 1921, 2° capo cannoniere S.T., matr. 48979:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

Mediterraneo, 10 giugno 1940 4 marzo 1943).

FAGIOLI Marino fu Francesco e di Ulivi Giulia, nato a Forte dei Marmi (Lucca) il 3 marzo 1918, 2° capo elettricista, matr. 38076:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 30 marzo 1943).

BENDINI Gino di Luigi e fu Lanzarini Elvira, nato a Tarquinia il 14 luglio 1912, 2° capo meccanico, matr. 28542:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 8 settembre 1943).

ROSA Fiorino di Francesco e fu Martini Maria, nato a Brocco (Frosinone) il 9 novembre 1920, 2° capo M.N., matricola 50253:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto richiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 24 gennaio 1941 - 8 settembre 1943).

BELLASSAI Salvatore di Raffaele e di Masuzzo Rosa, nato a Comiso (Ragusa) l'8 novembre 1921, sergente meccanico, matricola 46926:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 16 giugno 1940 3 maggio 1943 ».

PIAZZOLLA Saverio fu Michele e di Brambilla Emma, nato a Trani (Bari) il 7 febbraio 1920, sottocapo fuochista O., matr. 10677:

« Imbarcato per trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 4 maggio 1943).

LAPI Guerrino di Galeazzo e fu Petrini Iole, nato a Cavriglia (Arezzo) il 6 febbraio 1913, capo segnalatore 3ª cl matr. 31098.

« Imbarcato per trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo 24 febbraio 1941 8 settembre 1943).

AQUILANO Luigi fu Antonio e fu Santella Angela, nato a Sansevero (Foggia) il 6 novembre 1906, capo silurista 3ª cl. matr. 9763:

« Imbarcato per trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 1° marzo 1941 8 settembre 1943).

BARACCHINI Ennio fu Tiziano e fu Tonino Anna, nato a Buia (Udine) l'11 luglio 1921, sergente meccanico, matr 54819.

« Imbarcato per trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio »

(Mediterraneo, 26 febbraio 1941 8 settembre 1943).

FABIANI Ugo di Quinto e di Trusendi Eufrasina, nato a Portoferraio (Livorno) il 21 agosto 1919, sottocapo fuochista M.A matr. 89731

« Imbarcato per trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto richiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 1° dicembre 1942).

PITZALIS Armando di Antonio e di Melis Eugenia, nato a Mandas (Cagliari) il 30 settembre 1920, cannoniere T matricola 12128:

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 22 settembre 22 dicembre 1940, e 8 aprile 1941 8 settembre 1943).

(*Determinazione del 15 settembre* 1945)

COSTIGLIOLA Gennaro fu Biagio e di Doriani Elisabetta, nato a Pozzuoli (Napoli) il 6 novembre 1892, capo meccanico 1ª cl. matr. 84375 (ora sottotenente C.E.M M. Ris.):

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio, serenità ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 8 settembre 1943).

BERTINI Gaetano di Antonino e di Francati Nunziata, nato a Gesso (Messina) il 20 febbraio 1921, 2° capo cannoniere P.M., matr 46839:

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario, dimostrando coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere. Successivamente, imbarcato su sommergibile, partecipava a rischiose, difficili missioni di agguato in acque nemiche ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 25 marzo 1943 e 12 maggio 8 settembre 1943).

VERGANO Giuseppe di Giovanni e di Riva Maddalena, nato ad Altavilla Monferrato (Alessandria) il 15 dicembre 1919, Sergente S.D.T., matr., 43764:

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 20 dicembre 1940 e 30 maggio 1941 8 settembre 1943).

ROVAGNA Carlo di Renato e fu Liberatori Anita, nato a Carrara il 25 ottobre 1920, sergente M.N., matr. 50044:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 1° giugno 1943).

(*Determinazione del 17 settembre 1945*).

DEL DUCA Alberto fu Adolfo e di Pezzella Maria, nato a Napoli l'8 maggio 1906, capo meccanico, 1ª cl. matr. 8884:

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 16 dicembre 1940, e 10 marzo 1941 8 settembre 1943.

DANELLI Enea di Carlo e di Mignone Maria, nato ad Alessandria il 7 dicembre 1908, nocchiere 2ª cl. matr. 11712:

« Imbarcato per trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario In ogni circostanza dava prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 10 dicembre 1942).

BOSCHIN Otello di Giuseppe e di Milanesi Giuseppina, nato a Portogruaro (Venezia) il 4 luglio 1906, capo M. N. 2ª cl., matr. 9396:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 8 settembre 1943).

PATURZO Giovanni fu Edoardo e di Lauro Maria, nato a Meta di Sorrento(Napoli) il 15 luglio 1909, capo segnalatore 3ª cl., matr. 79515:

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere »

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 2 dicembre 1942, e 23 febbraio 8 settembre 1943).

GIGLI Benedetto di Gaetano e di Lattanzi Anna, nato a Subiaco (Roma) l'8 settembre 1914, capo silurista 3ª cl. matr. 20878:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni e scorte a convogli in acque insidiate dall avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo. Mar Nero, 10 giugno 1940 23 luglio 1943).

MENEGHINI Gino fu Nazzareno e di Peppetti Maria, nato a Todi (Perugia) il 16 aprile 1915, 2° capo cannoniere P. M., matr. 24986:

« Imbarcato per trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 - 20 novembre 1942).

ALZETTA Pierfortunato di Giambattista e di Rizzo Ester, nato a Murano (Venezia) il 26 agosto 1917, 2° capo meccanico, matr. 44678:

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 10 novembre 1940, e 26 maggio 1941 8 settembre 1943).

PICARELLA Luigi di Luigi e di Picarella Concetta, nato a Sanseverino (Salerno) il 28 novembre 1920, 2° Capo M. N., matr. 54725.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 14 dicembre 1940 8 settembre 1943).

SILENZI Giovanni fu Antonio e di Feliciani Consolina, nato a Roma il 17 giugno 1922, Sergente Nocchiere, matr. 53915.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 14 luglio 1943).

BRIGANTI Antonio di Francesco e di Briganti Fortunata, nato a Scilla (R. Calabria) il 6 luglio 1922, Sergente Cannoniere P. M., matr. 55813.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 3 gennaio 1941 4 marzo 1942, e 6 maggio 1942 8 settembre 1943).

CAPOCCI Ernesto di Guglielmo e di Franchitto Virginia, nato a Cassino (Frosinone) il 7 aprile 1920, Sergente Silurista, matr. 46141.:

« Imbarcato per trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere. Restava naufrago in seguito all'affondamento, in combattimento, della propria Unità ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 2 dicembre 1942).

COLANGELO Giuseppe fu Nicola e fu Muciaccia Rosa, nato a Trani (Bari) il 9 luglio 1921, Sergente M. N., matricola 49346.:

« Imbarcato per trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 13 febbraio 1941 19 agosto 1943).

(*Determinazione del* 19 *settembre* 1945).

TERRANOVA Natale di Michele e fu Leggeri Antonia, nato a Brindisi il 29 luglio 1905, Capo Silurista 2ª cl., matricola 16118.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guera su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 30 marzo 1943).

VITI Gastone fu Pasquale e fu Baldoni Chiara, nato a Cortona (Arezzo) il 13 maggio 1915, Capo Meccanico 3ª cl., matricola 20213:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 8 agosto 1943).

BUSCEMA Vincenzo di Guglielmo e di Russina Vincenza, nato a Donnalucata (Ragusa) il 23 settembre 1914, 2° Nocchiere, matr. 90683.:

GALARDI Leonello di Evaristo e di Malevalti Enrica, nato a Villore (Firenze) il 30 ottobre 1921, 2° Capo Cannoniere P. M., matr. 49580;

BENVENUTO Giovanni fu Catello e fu De Bernardi Maria, nato a La Spezia il 15 novembre 1906, 2° Capo Furiere S. Mitz.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 8 settembe 1943).

MANGANO Salvatore di Letterio e di Marino Rosalia, nato a Taormina il 10 dicembre 1917, 2° Nocchiere, matr. 40659.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dall avversario, dimostrando abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo. 10 giugno 1940 9 gennaio 1943).

TAMBURRINO Giuseppe di Gaetano e di Giaraldi Maria, nato ad Ausonia (Frosinone) il 16 gennaio 1916, 2° Nocchiere, matr. 21867.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, partecipava a numerose missioni e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 agosto 1943).

PADORNO Onofrio di Filippo e di Patarella Maddalena, nato a Ciminna (Palermo) il 7 dicembre 1918, 2° Capo Meccanico, matr. 51692.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 30 dicembre 1940 8 settembre 1943).

DE ROGATI Mario di Alberto, 2° Capo Furiere S. Militarizzato (sal. temp.).:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 24 maggio 1943).

D'EMIDIO Umberto fu Luigi e di Anconetani Maria, nato ad Ascoli Piceno il 20 febbraio 1917, Sergente Elettricista, matr. 40168.:

« Imbarcato per trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato senso del dovere. Restava naufrago in seguito all'affondamento dell'Unità ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 17 dicembre 1942).

(*Determinazione del* 21 *settembre* 1945).

D'ALESSANDRO Nicola di Giuseppe e di Leone Paola, nato a Bisceglie (Bari) il 5 gennaio 1908, Nocchiere 2ª cl., matricola 73127.

« Imbarcato per trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 9 marzo 1941 8 settembre 1943).

SCHIAVON Giovanni fu Romano e di Ottaviani Elvira, nato a Venezia l'11 agosto 1908, Capo M. N. 2ª cl., matr. 6679.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Siluranti e Sommergibili che hanno svolto intensa e rischiosa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 - 8 settembre 1943).

BELLINI Michele fu Emilio e di Cantatore Maria, nato a Bari il 24 febbraio 1914, 2° Capo Meccanico, matr. 33851.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su Silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 20 luglio 1940, e 11 agosto 1940 6 maggio 1943).

(Determinazione del 23 settembre 1945).

MORANA Antonio di Gaetano e di Loggia Giuseppina, nato a Palermo il 18 agosto 1912, Capo R. T 2a cl., matr. 28463.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione, coraggio ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 23 gennaio 1943).

BALBINOT Luigi di Giovanni e di Pamosella Augusta, nato a Taranto il 9 luglio 1912, Capo Cannoniere armarolo 3a cl., matr. 21257.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione coraggio ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 7 luglio 1943).

CAMMISA Aniello di Salvatore e di Conte Andreana, nato a S. Antimo (Napoli) il 17 giugno 1911, Capo R. T 3a cl., matr. 22087.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione, coraggio ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 25 luglio 1943).

GUGLIELMI Severino di Federico e fu Pappagallo Beatrice, nato a Trani (Bari) il 21 settembre 1898, Capo Meccanico 3a cl., matr. 16955.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione, coraggio ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 7 maggio 1943).

MORETTI Luigi di Auriente e di d'Errico Raffaela, nato a Rodi Garganico (Foggia) il 12 agosto 1922, 2° Nocchiere, matr. 51251.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione, coraggio ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 14 giugno 1940 13 giugno 1943).

SCRIVANO Giuseppe fu Francesco e di Seminara Angela, nato a Palermo il 19 settembre 1920, Cannoniere P., matricola 21599:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di abnegazione, coraggio ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 18 ottobre 1940 1° settembre 1943).

(Determinazione del 25 settembre 1945).

FIMIANI Vincenzo fu Basile e di Apicella Filomena, nato a Casale (Salerno) il 21 marzo 1908, Capo Meccanico 2a cl., matr. 12107;

CARRUBBA Fortunato di Rosario e di Siringo Maria, nato a Marzameni (Siracusa) l'11 agosto 1922, Sergente R. T., matricola 50614.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 30 agosto 1943).

EUSEBI Aldo fu Ugo e di Paolini Linda, nato a Pescara l'8 agosto 1918, 2° Capo S. D. T., matr. 45480.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 27 marzo 1943).

ESPOSITO Giovanni di Giovanni e di Amato Giovanna, nato a Marigliancella (Napoli) il 10 marzo 1915, 2° Capo Elettricista, matr. 34933.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 12 giugno 1943).

MATTEI Ferruccio di Clemente e di Zamar Amabile, nato ad Ala (Trento) il 19 marzo 1918, 2° Capo Silurista, matr. 41652.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 28 maggio 1943).

PUGLIESE Rocco fu Biagio e di Martino Antonia, nato a Modugno (Bari) il 3 aprile 1920, 2° Capo Torpediniere, matricola 51105.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 23 dicembre 1940 9 settembre 1943).

GUIDA Nicola di Domenico e di Lamanna Margherita, nato a Taranto il 21 novembre 1920, Sergente R. T., matr. 51066.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 6 febbraio 1943).

BIGONI Francesco Ferruccio di Primo e di De Gasperi Albina, nato a S. Maria di Sala (Venezia) il 29 novembre 1918, Sottonocchiere, matr. 96159.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 24 gennaio 1941 8 settembre 1943).

BERTINI Ermanno fu Daniele e di Ricci Rina, nato a Roccastrada (Grosseto) il 9 gennaio 1918, Sottocapo Cannoniere P. S., matr. 55974.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 30 aprile 1943).

ARETUSI Mario di Giovanni e di Attonello Nicoletta, nato a Borsoli (Genova) il 16 giugno 1920, Marinaio, matr. 10431.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 21 luglio 1940 16 marzo 1943).

GRECO Pietro di Carmelo e di Sanò Serafina, nato a Catania il 22 settembre 1920, Cannoniere O., matr. 12524.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 7 gennaio 1943).

GRIFFO Duilio di Giobatta e di Bonini Margherita, nato a Bergeggi (Savona) il 14 ottobre 1919, Fuochista O., matricola 89256.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 7 gennaio 1943).

(Determinazione del 30 settembre 1945).

PICCOLO Ciro fu Antonio e di Panico Rosa, nato a Pomigliano d'Arco (Napoli) il 6 agosto 1911, Capo Meccanico 2ª cl., matr. 15754.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su Silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 25 ottobre 1940, e 8 aprile 1941 8 settembre 1943).

ASCRIZZI Giuseppe fu Domenico e di Maraflotti Luigia, nato a S. Procopio (R. Calabria) il 19 luglio 1918, 2° Capo Segnalatore, matr. 40538.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su Silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 19 agosto 1943).

BERTANZA Aldo di Giuseppe e di Fiorese Maria, nato a Terranova Monferrato (Alessandria) il 26 marzo 1919, 2° Capo S. D. T., matr. 44607.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su Silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 24 febbraio 1943, e 13 aprile 8 settembre 1943).

MAIULLI Ciro di Giuseppe e di Carlino Filomena, nato a Napoli il 10 ottobre 1919, Sottocapo Elettricista, matr. 99328.:

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su Silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940 8 luglio 1942, 23 dicembre 1942 11 febbraio 1943, e 23 marzo 8 settembre 1943).

(Determinazione del 4 ottobre 1945).

FUGALE Alfredo di Francesco e di Gallo Maria, nato a Catania il 29 gennaio 1913, Capo M. N. 3ª cl., matr. 20428.

MUCI Donato fu Domenico e di Toma Rosa, nato a Maglie (Lecce) il 1° dicembre 1912, Capo M. N. 3ª cl., matr. 33473.

SALIS Antonio di Salvatore e di Biddittu Antonia, nato a Palau (Sassari) il 14 dicembre 1920, 2° Capo Segnalatore, matr. 47179.

GUARNIERI Guarniero di Armando e di Valeriani Fulvia, nato a Castelfranco di Sotto (Pisa) il 18 novembre 1919, 2° Capo meccanico, mart. 38825.

GINNETTI Comandino di Salvatore, nato a Raiano (L'Aquila) il 20 settembre 1921, sergente torpediniere, matr. 55354.

BENAZZI Pietro di Innocente e di Bencagli Favilla, nato a Bologna il 21 giugno 1922, sottonocchiere, matr. 51643.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-8 settembre 1943).

CARNAZZA Paolo di Salvatore e di Sacofia Giuseppina, nato a Catania il 24 ottobre 1915, 2° capo segnalatore, matricola 7942.

MARRAZZO Giovanni di Vincenzo e di Di Pietro Albina, nato ad Auggi (Salerno) il 6 gennaio 1922, sergente nocchiere, matr. 53896.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-3 luglio 1943).

SALVATORE Giovan Battista di Giuseppe e di Pellicano Maria, nato a Napoli il 18 giugno 1915, 2° capo cannoniere P., matr. 35517.

BENCIVENGA Raffaele di Domenico e fu Graziano Nunzia, nato a Frattamaggiore (Napoli) il 29 settembre 1922, sergente cannoniere P. S., matr. 50468.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-10 luglio 1943).

(Determinazione del 6 ottobre 1945).

ASTRALDI Giuseppe di Pietro e di Del Bono Anna, nato a Costa d'Oneglia (Imperia) il 20 luglio 1907, Capo R. T. 1ª cl., matr. 11683.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 14 ottobre 1940-31 agosto 1943).

ZANCHI Bruno fu Giovanni e di Sardoz Silvia, nato a Sebenico (Jugoslavia) il 23 gennaio 1909, capo silurista 2ª cl., matr. 6315.

« Imbarcato per lungo periodo di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio. Rimaneva naufrago in seguito all'affondamento in combattimento della propria Nave ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-4 settembre 1942).

DE ANGELIS Gilberto fu Francesco e di Marzi Anita, nato a Lecce il 13 dicembre 1910, capo R. T. 3ª cl., matr. 13300.

« Imbarcato per trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-30 novembre 1942).

APICELLA Gerardo di Buonaventura e di Buono Trofimena, nato a Minori (Salerno) il 3 dicembre 1912, capo M. N. 3ª cl., matr. 39641.

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 19 giugno 1940-28 febbraio 1942, e 22 maggio 1942-8 settembre 1943).

TORRE Francesco di Torre Carolina, nato a Nicastro (Catanzaro) il 9 agosto 1919, 2° capo cannoniere artefice, matricola 46559.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-1° gennaio 1943).

SPADARO Vincenzo fu Salvatore e di Norrito Tommasa, nato a Trapani il 13 marzo 1920, 2° capo elettricista, matr. 44056.

« Imbarcato per trenta mesi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-23 agosto 1942 e 27 settembre 1942-26 gennaio 1943).

VITELLI Alfredo di Alfonso e di Castaldi Carolina, nato a Scafate (Salerno) il 7 gennaio 1920, 2° Capo Silurista, matricola 46204.

« Imbarcato per trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-4 gennaio 1943).

SATTA Angelo di Pancrazio e di Casu Raimonda, nato a Cagliari il 25 aprile 1916, 2° capo torpediniere, matr. 15596.

« Imbarcato per trenta mesi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno-15 settembre 1940 e 27 aprile 1941-20 luglio 1943).

NATIVO Umberto fu Angelo e di Imperatore Antonietta, nato a Marsala il 9 luglio 1915, 2° capo meccanico, matr. 34988.

« Imbarcato per trenta mesi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-21 luglio 1942 e 1° gennaio-8 settembre 1943).

TRINGALI Salvatore di Filippo e di Mauriello Anna, nato a Napoli l'8 settembre 1918, sergente nocchiere, matr. 64614.

« Imbarcato per trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-2 gennaio 1943).

(*Determinazione del* 18 *ottobre* 1945).

CASTELLUZZO Antonio di Pasquale e di Protopapa Antonia, nato a Martano (Lecce) il 7 luglio 1918, 2° capo cannoniere P. M., matr. 40905.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, assolveva i propri compiti con sereno coraggio, abnegazione ed elevato senso del dovere. Rimaneva ferito in seguito all'affondamento dell'Unità, avvenuto in posto nazionale ad opera di aerei nemici ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-7 gennaio 1943).

MOGAVERO Andrea fu Nicolò e di Caribillò Michelangela, nato a Costelbuono (Palermo) il 22 marzo 1917, 2° capo cannoniere P. M., matr. 40408.

« Imbarcato per lungo periodo di guerra su Silurante che ha svolto intensa e rischiosa attività, assolveva i propri compiti con sereno coraggio, abnegazione ed elevato senso del dovere. Rimaneva ferito in seguito all'affondamento dell'unità, avvenuto in porto dell'Africa Settentrionale ad opera di aerei nemici ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-4 novembre 1942).

(*Determinazione del* 24 *ottobre* 1945).

ESPOSITO Ernesto fu Raffaele e fu Zita Maria, nato a Napoli il 27 febbraio 1892, capo cannoniere 2ª cl., matr. 80493.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 28 dicembre 1940-8 settembre 1943).

DONAZZON Giuseppe di Donazzon Anna, nato a Lancenigo (Treviso) il 14 marzo 1919, 2° capo cannoniere P. S., matr. 44766.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su Silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività in acque aspramente contrastate dall'avversario, assolveva i propri compiti con abnegazione e coraggio ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-20 marzo 1943).

(*Determinazione del* 28 *ottobre* 1945).

VEDOVATO Mirko fu Luigi e fu Roberti Ernesta, nato a Pieve di Cadore (Belluno) il 31 luglio 1901, 1° tenente di Vascello compl.

« Comandante di Torpediniera e successivamente Capo Squadriglia di Motosiluranti, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 effettuava numerose missioni di guerra in acque insidiate dall'avversario. Nei pericoli e nelle difficoltà fronteggiava sempre le situazioni con decisione e consapevole ardimento, dimostrando sereno coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 1°-28 ottobre 1942 e 1° febbraio-2 luglio 1943).

VACCARO Mario di Gerardo e di Mazzoni Olga, nato a Napoli il 1° aprile 1915, capitano G. N. complemento, (1ª concessione).

« Nel terzo anno del conflitto 1940-1943, imbarcato su Sommergibile, quale Direttore di Macchina, partecipava a numerose, dure missioni compiute dall'unità prodigandosi con competenza ed abnegazione per il più alto rendimento dei mezzi e del personale dipendente. Nel corso di scontri sostenuti dall'unità e fra i rischi ed i pericoli ai quali è sempre stata esposta, dimostrava alte doti di combattente sereno e coraggioso ».

(Mediterraneo, Atlantico, 18 giugno 1942-8 settembre 1943).

VACCARO Mario di Gerardo e di Mazzoni Olga, nato a Napoli il 1° aprile 1915, capitano G. N. complemento, (2ª concessione).

« Direttore di Macchina di Sommergibile impiegato senza riposo in numerose, dure missioni di rifornimento oltremare, dava il meglio di sè stesso perchè l'unità rispondesse in pieno al compito silenzioso e tenace che, in ausilio alle altre Forze Armate della Patria, le era affidato. Dimostrava così tenacia di vittoriosi propositi, perizia e sereno coraggio ».

(Acque dell'Africa Settentrionale, 15 ottobre 1941-9 febbraio 1942).

VALDRE' Ferruccio di Giuseppe e di Liverani Laura, nato a Castel Bolognese (Bologna) il 28 agosto 1916, nocchiere 3ª cl., matr. 30790.

CAPELLO Ernesto di Francesco e di Ferrero Maria, nato a Cossuno Belbo (Cuneo) il 20 giugno 1914, Capo M. N. 3ª cl., matr. 21001.

DE BERNARDO Edoardo di Alfredo e di Catalano Rosalia, nato a Rotondi (Avellino) il 13 dicembre 1921, 2° Capo M. N., matr. 50249.

« Imbarcato su Sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose, difficili missioni in acque particolarmente contrastate dall'avversario, assolvendo le sue mansioni con impegno e perizia. In ogni circostanza dava prova di ardore combattivo ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940-9 giugno 1942).

CASTAGNA Girolamo di Erminio e di Curreri Giuseppina, nato a Sciacca (Agrigento) il 23 marzo 1916, 2° capo segnalatore, matr. 27476.

« Imbarcato su Sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose, difficili missioni in acque particolarmente contrastate dall'avversario, assolvendo le sue mansioni con impegno e perizia. In ogni circostanza dava prova di ardore combattivo ed elevato sentimento di dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-9 giugno 1942).

(*Determinazione del* 31 *ottobre* 1945).

CORSANI Ottavio fu Massimo e di Sorbi Albina, nato a Cavriglia (Arezzo) il 17 marzo 1913, capo furiere S. 3ª cl. matr. 31393.

« Imbarcato su Sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità, abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 8 settembre 1940-23 maggio 1942).

SERAFINI Giovanni di Giuseppe e di Gori Ester, nato a Rimini il 12 dicembre 1919, sottonocchiere, matr. 63464.

« Imbarcato su nave ausiliaria e successivamente su sommergibili, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità, abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-9 giugno 1942).

CARPINELLI Francesco di Giuseppe e di Mustica Angela, nato a Catania il 2 dicembre 1919, sottocapo cannoniere P.M., matr. 84612.

« Imbarcato su sommergbile, nel primo anno del conflitto 1940-1943, partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità, abnegazione ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940-9 giugno 1941).

(*Determinazione del* 3 *novembre* 1945).

TRIGGIANO Saverio di Onofrio e di Belviso Lucrezia, nato a Bari il 6 maggio 1910, sergente cannoniere armarolo, matricola 10013.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque insidiate dall'avversario, dando prova di abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-8 settembre 1943).

GEMINIANI Rosmundo fu Guido e di Tolomei Angelina, nato a Viareggio il 12 settembre 1916, sergente silurista, matr. 35455.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a difficili, rischiose missioni di guerra in acque particolarmente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940-9 giugno 1942).

(*Determinazione del* 15 *novembre* 1945).

CANESE Antonio di Vincenzo e di Rolla Laura, nato a Lerici (La Spezia) il 2 febbraio 1916, sergente M. N., matr. 13861.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, difficili mis-

sioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario, dimostrando coraggio, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-9 giugno 1942).

ZANCHETTA Enrico fu Filippo e di Paveggio Cecilia, nato a Venezia il 26 agosto 1917, sottocapo torpediniere, matricola 44666.

« Imbarcato per oltre trenta mesi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione, coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 13 luglio 1940-26 ottobre 1942, e 1° maggio-8 settembre 1943).

RADICH Emilio fu Archimede e di Borgato Olga, nato a Venezia il 5 aprile 1918, cannoniere O., matr. 53678.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque contrastate dall'avversario, dimostrando abnegazione, coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-2 giugno 1943).

(*Determinazione del* 18 *novembre* 1945).

BALDRIGHI Armando fu Carlo e fu Raffo Rosa, nato a Foniglio (Milano) il 20 gennaio 1913, capo silurista 2ª classe, matr. 20903.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo, secondo e terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940-8 settembre 1943).

GIULIANI Vincenzo fu Michele e di Maffia Grazia, nato a S. Severo (Foggia) il 19 settembre 1908, capo silurista 2ª classe, matr. 8926.

« Imbarcato su sommergible, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-9 giugno 1941).

STANISLAO Aldo fu Gennaro e di Altieri Anna, nato a Castellammare di Stabia (Napoli) il 30 agosto 1909, capo R.T 2ª classe, matr. 12786.

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno-20 agosto 1941, e 29 dicembre 1941-19 ottobre 1942.

GIUNTINI Mario di Guglielmo e di Bonolani Rosa, nato a La Spezia il 21 giugno 1906, capo M. N. 2ª classe, matr. 33150.

« Imbarcato su sommergibile, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Atlantico, 19 gennaio 1942-10 maggio 1943).

VIVIANI Marcello fu Agostino e di Parigi Annunziata, nato a Borgo San Lorenzo (Firenze) il 7 febbraio 1915, capo R.T. 3ª classe, matr. 32948.

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività di guerra in acque insidiate dall'avversario, dava in ogni circostanza prova di sereno coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 17 luglio 1940-31 gennaio 1943).

FIRINU Giuseppe di Vincenzo e di Firinu Caterina, nato a Narbolia (Cagliari) il 29 aprile 1922, sergente elettricista, matr. 53121.

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1941-9 giugno 1942).

FOGLIO Otello di Giovanni e di Bardi Adalgisa, nato a Pontremoli (Apuania) il 16 aprile 1922, sergente elettricista, matr. 52939.

« Imbarcato su sommergibile, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 22 maggio 1942-8 settembre 1943).

PROZZO Pietro fu Nicola e di Gennari Maria, nato a Cremona il 18 novembre 1920, sergente R.T., matr. 48060.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-26 giugno 1941).

RICCI Silvio di Antonio e di Giulio Maria, nato a Genazzano (Roma), l'8 luglio 1918, sergente R. T., matr. 42685.

« Imbarcato su sommergibile, nel secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterrano, 10 giugno 1941-1° agosto 1942).

ALBANO Giovan Giuseppe di Antonio e di Mattera Anna, nato ad Ischia (Napoli) il 24 marzo 1921, sergente M.N., matricola 49982.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimente del dovere ».

(Atlantico, 31 agosto 1940-1° aprile 1942).

(*Determinazione del* 10 *dicembre* 1945).

TORRICINI Osvaldo fu Pio, nato a Firenze il 3 aprile 1910, Capo M.N. 2ª classe, matr. 17276:

« Imbarcato su sommergibile, nel primo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a numerose, dure missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di serenità, ardimento ed elevato sentimento del dovere ».

(Mar Rosso, Atlantico, 10 giugno 1940-9 giugno 1941).

ZANON Mario fu Silvio e fu Vianello Cesira, nato a Genova il 9 gennaio 1914, 2° Capo R.T., matr. 35221:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su unità leggere e siluranti, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio, perizia ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-8 settembre 1943).

BRUNO Guido di Vincenzo e di Nicheri Olga, nato a Firenze il 4 agosto 1917, Sergente M.N., matr. 49964:

« Imbarcato per oltre trenta mesi consecutivi di guerra su silurante che ha svolto rischiosa, intensa attività, partecipava a numerose missioni di guerra e scorte a convogli, dimostrando serenità, abnegazione ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-8 settembre 1943).

(*Determinazione del* 18 *dicembre* 1945).

FORCELLINI Giovanni fu Pietro e di Boscolo Teresa, nato a Venezia il 15 maggio 1915, nocchiere 3ª classe, matricola 21536.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a dure, rischiose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

Mediterraneo, 12 luglio-27 agosto 1940 e 17 settembre 1940-2 agosto 1942).

MANNA Nicola fu Vincenzo e di Oragano Rosa, nato a Pomigliano d'Arco (Napoli) il 4 febbraio 1913, capo elettricista 3ª classe, matr. 31761.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a dure, rischiose missioni

di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940-24 maggio 1942).

PADUANELLI Gregorio di Gennaro e di Malerba Angela, nato a Terlizzi (Bari) il 20 aprile 1916, 2° capo cannoniere P.S., matr. 35309.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a dure, rischiose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 21 giugno 1940-20 giugno 1942).

VEGGIAN Salvatore di Veggian Mattia, nato a Bari l'8 settembre 1919, 2° capo elettricista, matr. 39737.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a dure, rischiose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-12 giugno 1942).

BROCCHI Aldo di Torello e di Sellari Caterina, nato a Grosseto il 24 luglio 1919, 2° capo silurista, matr. 41765.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a dure, rischiose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940-31 gennaio 1941, e 11 marzo 1941-15 agosto 1942).

FIORI Alfonso fu Luigi e di Suzzi Giovanna, nato a Castel Guelfo (Bologna) il 4 agosto 1918, 2° capo R.T., matr. 43638 (1ª concessione).

« Imbarcato su dragamine e successivamente su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a difficili missioni di guerra in acque contrastate dall'avversario dimostrando, in ogni circostanza, coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940-9 giugno 1942).

FIORI Alfonso fu Luigi e di Suzzi Giovanna, nato a Castel Guelfo (Bologna) il 4 agosto 1918, 2° capo R.T., matr. 43638 (2ª concessione):

« Imbarcato su sommergibile, nel terzo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a dure, rischiose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Atlantico, 10 giugno 1942-9 settembre 1943)

MANGANO Antonio fu Rosario e fu Torrisi Francesca, nato a Catania il 18 aprile 1918, 2° capo R.T., matr. 40719.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a dure, rischiose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 12 giugno 1940-19 maggio 1942).

MESSINA Salvatore fu Francesco e di Portale Pasqualina, nato a Naso (Messina) il 5 maggio 1916, 2° capo R.T., matricola 36754.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a dure, rischiose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-18 marzo 1942 e 30 giugno-9 settembre 1942).

DI MARTINO Giuseppe di Carmelo e di La Zerra Rosa, nato ad Asuncion (Paraguay) il 9 luglio 1916, 2° capo segnalatore, matr. 37120.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a dure, rischiose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, Atlantico, 10 giugno 1940-1° ottobre 1941).

CONSOLE PONTRELLI Michele di Francesco e di Manuto Veneranda, nato a Palese (Bari) l'11 luglio 1921, sergente silurista, matr. 51486.

« Imbarcato su sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-1943 partecipava a dure, rischiose missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-24 febbraio 1942).

(*Determinazione del 24 dicembre 1945*).

Art. 2.

Sono disposte le seguenti rettifiche a decorazioni al valor militare già conferite:

Croce al valor militare « sul campo ». Determinazione del 26 aprile 1943, regio decreto 5 agosto 1943 (pag. 16) registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 1943, registro n. 11 Marina, foglio n. 443. Il cognome del marinaio CELANZA Guido di Michele, cl. 1919, matr. 93043, intendasi rettificato in: CELENZA.

Croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 16 giugno 1943, decreto Presidenziale 14 gennaio 1948 (pag. 86) registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina militare, foglio n. 86. Il cognome del sottotenente commissario RADARACCO Paolo fu G. Battista intendasi rettificato in: BADARACCO.

Croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 20 gennaio 1944, decreto luogotenenziale 2 giugno 1944 (pag. 5) registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1944, registro n. 1 Marina, foglio n. 302. Il nome del silurista MARIANUCCI Hermes di Giuseppe, cl. 1923, matr. 61097, intendasi rettificato in: Ermons.

Croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 11 febbraio 1946, decreto del Capo provvisorio dello Stato 17 maggio 1947 (pag. 35) registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1947, registro n. 15 Marina militare, foglio n. 97. Il cognome e nome del silurista MARIANNUCCI Ermos di Giuseppe, cl. 1923, matr. 61097, intendonsi rettificati in: MARIANUCCI Ermons.

Medaglia d'argento al valor militare « sul campo ». Determinazione 10 aprile 1944, decreto luogotenenzale 5 gennaio 1945 (pag. 1) registrato alla Corte dei conti il 3 febbraio 1945, registro n. 1 Marina, foglio n. 269. Il grado del marinaio scelto ardito guastatore LAI Pasquale di Giuseppe, cl. 1920, intendasi rettificato in: geniere ardito guastatore (distretto militare Cagliari).

Medaglia d'argento al valor militare « sul campo ». Determinazione 15 aprile 1944, decreto luogotenenziale 5 gennaio 1945 (pag. 1) registrato alla Corte dei conti il 3 febbraio 1945, registro n. 1 Marina, foglio n. 267. Il grado del marinaio scelto ardito guastatore LAI Pasquale di Giuseppe, cl. 1920, intendasi rettificato in: geniere ardito guastatore (distretto militare Cagliari).

Medaglia d'argento al valor militare « sul campo ». Determinazione 10 febbraio 1946, decreto del Capo provvisorio dello Stato 11 marzo 1947 (pag. 2) registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1947, registro n. 11 Marina militare, foglio n. 130. I dati anagrafici relativi al sergente dell'Esercito EVANGELISTI Alberto di Alberto e fu Giuseppina Calvaroni, cl. 1921, intendonsi rettificati in: di Alfredo e di Tabarroni Giuseppina, sergente bersaglieri, matr. 21542 (distretto militare Bologna).

Croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 9 febbraio 1946, decreto del Capo provvisorio dello Stato 17 maggio 1947 (pag. 16) registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1947, registro n. 15 Marina militare, foglio n. 97. I dati anagrafici relativi al capo silurista 2ª cl. GALLARATI Alfredo fu Galeotti Carolina, cl. 1895, matr. 77192, intendonsi rettificati in: GALLERATI Evrope fu Gallerati Carolina.

Croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 26 febbraio 1946, decreto del Capo provvisorio dello Stato 17 maggio 1947 (pag. 25) registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1947, registro n. 15 Marina militare, foglio n. 97. Il grado e la matricola del sergente cannoniere MARMIROLI Teodosio di Vincenzo, cl. 1920, matr. 36018, intendonsi rettificati in sergente cannoniere P.M., matr. 56018.

Croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 4 febbraio 1946, decreto del Capo provvisorio dello Stato 17 maggio 1947 (pag. 28) registrato alla Corte dei conti il 6 agosto

1947, registro n. 15 Marina militare, foglio n. 97. Il cognome del sottonocchiere CHIONZINI Libero di Nicola, cl. 1920, matricola 7981, intendasi rettificato in: CHIONSINI.

Croce al valor militare «sul campo». Determinazione 11 marzo 1945, decreto del Capo provvisorio dello Stato 17 marzo 1947 (pag. 29) registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1947, registro n. 15 Marina militare, foglio n. 97. Il cognome e la maternità del sottocapo R.T MOLINO Francesco di Pietro e di Cosseddu Anna, cl. 1921, matr. 59022, intendonsi rettificati in: MOLINU Francesco di Pietro e di Cosseddu Anna Maria.

Medaglia in argento al valor militare «sul campo» (alla memoria). Determinazione 11 aprile 1945, decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 dicembre 1947 (pag. 2) registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina militare, foglio n. 52. Il conferimento «alla memoria» del cannoniere O. TARASCIO Vincenzo di Santo, cl. 1912, matr. 87512, intendasi rettificato in: «a vivente».

Medaglia in argento al valor militare «sul campo». Determinazione 5 marzo 1946, decreto Presidenziale 28 luglio 1948 (pag. 2) registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1948, registro n. 18 Marina militare, foglio n. 456. Il conferimento a favore del cannoniere TIREL Ruggero fu Rodolfo, cl. 1921, matr. 61875, intendasi rettificato in: «alla memoria».

L'errata corrige di cui al decreto Presidenziale 28 luglio 1948 (pag. 21) registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1948 registro n. 18 Marina militare, foglio n. 456, relativo al tenente di vascello GOZZI Guido da Bologna, è annullata.

Croce al valor militare «sul campo». Determinazione 4 aprile 1946, decreto Presidenziale 21 novembre 1948 (pag. 38) registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1949, registro n. 4 Marina militare, foglio n. 101. La maternità relativa al capitano di corvetta s.p.e. DE ANGELIS Mario di Michele e di Messa Rachele, intendasi rettificato in: Massa Rachele.

Nell'errata corrige di cui al decreto Presidenziale 29 luglio 1949 (pag. 17) registrato alla Corte dei conti il 13 settembr 1949, registro n. 14 Marina militare, foglio n. 232, la maternità del capitano di corvetta s.p.e. DE ANGELIS Mario di Michele e di Messa Rachele, intendasi rettificata in: Massa Rachele.

Croce al valor militare «sul campo» (alla memoria). Determinazione 20 luglio 1943, decreto Presidenziale 1° aprile 1949 (pag 2) registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1949, registro n. 8 Marina militare, foglio n. 430. Il nome, la paternità e la matricola del brigadiere G.F mare VITALI Cosimo di Luigi, cl. 1903, matr. 2731, intendonsi rettificati in: VITALI Luigi di Cosimo, matr. 2730.

Croce al valor militare «sul campo» (alla memoria). Determinazione 20 luglio 1943, decreto Presidenziale 1° aprile 1949 (pag. 3) registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1949, registro n. 8 Marina militare, foglio n. 430. Il nome del sotto brigadiere G.F mare SANNA Antonino di Giovanni Giuseppe, matr. 3838, intendasi rettificato in: Antonio.

Croce al valor militare «sul campo» (alla memoria). Determinazione 20 luglio 1943, decreto Presidenziale 1° aprile 1949 (pag. 2) registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1949, registro n. 8 Marina militare, foglio n. 430. Il conferimento «alla memoria» del sergente fuochista C.M. TANZILLO Domenico di Salvatore, cl. 1915, matr. 40221, intendasi rettificato in: «a vivente».

Croce al valor militare «sul campo» (alla memoria). Determinazione 20 luglio 1943, decreto Presidenziale 1° aprile 1949 (pag. 7) registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1949, registro n. 8 Marina militare, foglio n. 430. Il grado del finanziere mare LA SPINA Felice di Antonio, cl. 1916, matr. 2319, intendasi rettificato in: brigadiere G.F mare.

Croce al valor militare «sul campo» (alla memoria). Determinazione 20 luglio 1943, decreto Presidenziale 1° aprile 1949 (pag. 8) registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1949, registro n. 8 Marina militare, foglio n. 430. La matricola del finanziere mare NUNZIALE Francesco di Nicola, cl. 1923, matr. 6576, intendasi rettificata in 5476.

Croce al valor militare «sul campo» (alla memoria). Determinazione 20 luglio 1943, decreto Presidenziale 1° aprile 1949 (pag. 8) registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1949, registro n. 8 Marina militare, foglio n. 430. La matricola del finanziere mare CAVATORTO Giovanni di Sebastiano, cl. 1910, matr. 30406, intendasi rettificata in 3046.

Croce al valor militare «sul campo» (alla memoria). Determinazione 20 luglio 1943, decreto Presidenziale 1° aprile 1949 (pag. 8) registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1949, registro n. 8 Marina militare, foglio n. 430. Il nome del finanziere mare TAVANO Onofrio di Domenico, cl. 1907, matr. 2904, intendasi rettificato in: Onorio.

Medaglia di bronzo al valor militare «sul campo». Determinazione 6 maggio 1945, decreto Presidenziale 29 luglio 1949 (pag. 5) registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1949, registro n. 14 Marina militare, foglio n. 232. Il periodo relativo alla concessione a favore del tenente di vascello s.p.e. BENTIVOGLIO Giovanni fu Decio (Oceano Pacifico, 9 dicembre 1942 8 settembre 1942), intendasi rettificato in: (Oceano Pacifico, 9 dicembre 1942-8 settembre 1943).

Croce al valor militare «sul campo». Determinazione 17 febbraio 1946, decreto Presidenziale 28 febbraio 1950 (pag. 42) registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1950, registro n. 6 Difesa-Marina, foglio n. 175. Il cognome del sottocapo R.T. BERTANI Ercole di Bruto, cl. 1920, matr. 49802, intendasi rettificato in: BERTONI.

Croce al valor militare «sul campo». Determinazione 21 marzo 1946, decreto Presidenziale 28 febbraio 1950 (pag. 44) registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1950, registro n. 6 Difesa-Marina, foglio n. 175. Il cognome del capo segnalatore 1ª cl. DE PALMA Mario fu Saverio, matr. 17714, intendasi rettificato in: DI PALMA.

La croce al valor militare «sul campo». Determinazione 19 giugno 1944, conferita al 2° capo R.T. LO FARO Tommaso di Paolo, cl. 1915, matr. 27483, con decreto luogotenenziale 24 dicembre 1944 (pag. 4) registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1945, registro n. 1 Marina, foglio n. 235, intendasi annullata dalla medaglia in argento al valor militare concessa con decreto Presidenziale 21 novembre 1949 (pag. 3) registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1949, registro n. 17 Marina militare, foglio n. 31.

La medaglia di bronzo al valor militare «sul campo». Determinazione 8 febbraio 1943, conferita al 2° capo elettricista SERRAVALLO Arrigo di Massimiliano, cl. 1909, matr. 85341, con regio decreto 29 marzo 1943 (pag. 6) registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 1943, registro n. 6 Marina, foglio n. 37, intendasi annullata dalla croce al valor militare «sul campo» concessa con determinazione 10 febbraio 1943 e sanzionata con decreto Presidenziale 29 luglio 1949 (pag. 5) registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1949, registro n. 14 Marina militare, foglio n. 232.

La croce al valor militare «sul campo». Determinazione 18 marzo 1946, conferita al sottotenente di vascello LORENZETTI Eolo di Bruno, con decreto luogotenenziale 12 aprile 1946 (pag. 34) registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 1946, registro n. 7 Marina, foglio n. 100, intendasi annullata perchè già concessa con determinazione 5 giugno 1944 e sanzionata con decreto luogotenenziale 24 dicembre 1944 (pag. 3) registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1945, registro n. 1 Marina, foglio n. 229.

La croce al valor militare «sul campo». Determinazione 22 marzo 1946, conferita al sottotenente di vascello GRIMALDI Angelo fu Enrico Ernesto con decreto luogotenenziale 12 aprile 1946 (pag. 35) registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 1946, registro n. 7 Marina, foglio n. 100, intendasi annullata perchè già concessa con determinazione 27 marzo 1946 e sanzionata con il sopracitato decreto (pag. 37).

La croce al valor militare «sul campo». Determinazione 3 marzo 1946, conferita al capitano C.E.M.M. BONANSEA Giovanni fu Battista con decreto del Capo provvisorio dello Stato 11 marzo 1947 (pag. 5) registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1947, registro n. 11 Marina militare, foglio n. 130, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 15 marzo 1946 e già sanzionata con decreto luogotenenziale 12 aprile 1946 (pag. 33) registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 1946, registro n. 7 Marina, foglio n. 100.

La croce al valor militare «sul campo». Determinazione 19 febbraio 1946, conferita al 2° capo meccanico NACCARI Augusto di Antonio, cl. 1917, matr. 36685, con decreto del Capo provvisorio dello Stato 17 maggio 1947 (pag. 20) registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1947, registro n. 15 Marina militare, foglio n. 97, intendasi annullata perchè già concessa con determinazione 26 aprile 1943 e sanzionata con regio decreto 5 agosto 1943 (pag. 21) registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 1943, registro n. 11 Marina, foglio n. 443.

La croce al valor militare «sul campo». Determinazione 5 febbraio 1946, conferita al capitano C.E.M.M. DELLA GATTA Agostino di Andrea con decreto del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947 (pag. 3) registrato alla Corte dei conti

il 2 luglio 1948, registro n. 14 Marina militare, foglio n. 126, intendasi annullata perchè già concessa con determinazione 29 dicembre 1942 e sanzionata con regio decreto 25 gennaio 1943, registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 1943, registro n. 2 Marina, foglio n. 472.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 26 febbraio 1946, conferita al 2° capo furiere O. DOMINICI Giovanni di Egisto, cl. 1917, matr. 39293, con decreto del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947 (pag. 22) registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1948, registro n. 14 Marina militare, foglio n. 126, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 27 febbraio 1946 e già sanzionata con decreto luogotenenziale 12 aprile 1946 (pag. 65) registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 1946, registro n. 7 Marina, foglio n. 100.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 10 marzo 1946, conferita al sottocapo R.T. CUSCUNA' Giovanni di Salvatore, cl. 1921, matr. 50947, con decreto del Capo provvisorio dello Stato 3 settempre 1947 (pag. 27) registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1948, registro n. 14 Marina militare, foglio n. 126, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 11 aprile 1946 e sanzionata con decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 dicembre 1947 (pag. 35) registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina militare, foglio n. 52.

La medaglia di bronzo al valor militare « sul campo ». Determinazione 11 aprile 1945, conferita al capitano A.A. PRETI Luca Angelo di Silvio, con decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 dicembre 1947 (pag. 7) registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina militare, foglio n. 52, intendasi sostituita dalla medaglia in argento al valor militare « sul campo » concessa con determinazione 11 maggio 1945 e sanzionata con decreto Presidenziale 21 novembre 1948 (pag. 2) registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1949, registro n. 4 Marina militare, foglio n. 101.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 11 aprile 1946, conferita al 2° capo cannoniere P.S. CHIARO Girolamo di Angelo, cl. 1917, matr. 38741, con decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 dicembre 1947 (pag. 34) registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina militare, foglio n. 52, intendasi annullata perchè già concessa con determinazione 22 febbraio 1946 e sanzionata con decreto del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947 (pag. 19) registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1948, registro n. 14 Marina militare, foglio n. 126.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 4 aprile 1945, conferita al sottocapo fuochista A. CASTELLI Salvatore di Biagio, cl. 1919, matr. 73076, con decreto Presidenziale 28 luglio 1948 (pag. 14) registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1948, registro n. 18 Marina militare, foglio n. 456, intendasi annullata perchè già concessa con determinazione 26 aprile 1943 e sanzionata con regio decreto 5 agosto 1943 (pag. 38) registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 1943, registro n. 11 Marina, foglio n. 443.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 4 aprile 1945, conferita al sottocapo furiere O. DEBERNARDI Pietro fu Giovanni, cl. 1921, matr. 57704, con decreto Presidenziale 28 luglio 1948 (pag. 14) registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1948, registro n. 18 Marina militare, foglio n. 456, è annullata non avendo il titolare compiuto il periodo d'imbarco in guerra per il quale la decorazione era stata concessa.

Le due croci al valor militare « sul campo ». Determinazione 18 agosto 1945 (1ª e 2ª concessione) conferite al 2° capo elettricista KUMAR Giuseppe fu Giuseppe, cl. 1913, matr. 50259, con decreto Presidenziale 28 luglio 1948 (pagg. 18 e 19) registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1948, registro n. 18 Marina militare, foglio n. 456, intendonsi annullate perchè concesse con determinazione 11 aprile 1946 e già sanzionate con decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 dicembre 1947 (pag. 33) registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina militare, foglio n. 52.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 26 giugno 1943, conferita al tenente D.M. CERVONE Guido di Enrico, con decreto Presidenziale 21 novembre 1948 (pag. 10) registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1949, registro n. 4 Marina militare, foglio n. 101, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 7 novembre 1945 e già sanzionata con decreto del Capo provvisorio dello Stato 11 marzo 1947 (pag. 6) registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1947, registro n. 11 Marina militare, foglio n. 130.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 26 giugno 1943, conferita al sottotenente D.M. BENEDETTI Ernesto di Armando, con decreto Presidenziale 21 novembre 1948 (pag. 10) registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1949, registro n. 4 Marina militare, foglio n. 101, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 7 novembre 1945 e già sanzionata con decreto del Capo provvisorio dello Stato 11 marzo 1947 (pag. 6) registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1947, registro n. 11 Marina militare, foglio n. 130.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 26 giugno 1943, conferita al capo silurista 1ª cl. D'ANNA Ferdinando di Enrico, cl. 1901, matr. 20579, con decreto Presidenziale 21 novembre 1948 (pag. 10) registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1949, registro n. 4 Marina militare, foglio n. 101, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 4 aprile 1945 e già sanzionata con decreto Presidenziale 29 gennaio 1948 (pag. 6) registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina militare, foglio n. 88.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 26 giugno 1943, conferita al capo meccanico 1ª cl. ORTELLI Stefano di Enrico, cl. 1896, matr. 99814, con decreto Presidenziale 21 novembre 1948 (pag. 10) registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1949, registro n. 4 Marina militare, foglio n. 101, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 4 aprile 1945 e già sanzionata con decreto Presidenziale 29 gennaio 1948 (pag. 6) registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina militare, foglio n. 88.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 26 giugno 1943, conferita al capo meccanico 2ª cl. ASUNI Attilio fu Vittorio, cl. 1905, matr. 5287, con decreto Presidenziale 21 novembre 1948 (pag. 10) registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1949, registro n. 4 Marina militare, foglio n. 101, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 4 aprile 1945 e già sanzionata con decreto Presidenziale 29 gennaio 1948 (pag. 7) registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina militare, foglio n. 88.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 26 giugno 1943, conferita al capo meccanico 3ª cl. PIEMONTE Francesco di Geremia, cl. 1902, matr. 1046, con decreto Presidenziale 21 novembre 1948 (pag. 11) registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1949, registro n. 4 Marina militare, foglio n. 101, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 4 aprile 1945 e già sanzionata con decreto Presidenziale 29 gennaio 1948 (pag. 7) registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina militare, foglio n. 88.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 26 giugno 1943, conferita al nocchiere 3ª cl. ARTINI Faliero di Egisto, cl. 1909, matr. 16025, con decreto Presidenziale 21 novembre 1948 (pag. 11) registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1949, registro n. 4 Marina militare, foglio n. 101, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 4 aprile 1945 e già sanzionata con decreto Presidenziale 29 gennaio 1948 (pag. 7) registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina militare, foglio n. 88.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 26 giugno 1943, conferita al capo furiere 3ª cl. GIOVANNETTI Vincenzo di Pietro, cl. 1912, matr. 18655, con decreto Presidenziale 21 novembre 1948 (pag. 11) registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1949, registro n. 4 Marina militare, foglio n. 101, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 4 aprile 1945 e già sanzionata con decreto Presidenziale 29 gennaio 1948 (pag. 7) registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina militare, foglio n. 88.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 4 aprile 1946, conferita al 2° capo R.T SERRONE Antonio di Carmine, cl. 1920, matr. 42690, con decreto Presidenziale 21 novembre 1948 (pag. 19) registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1949, registro n. 4 Marina militare, foglio n. 101, intendasi annullata perchè già concessa con determinazione 4 aprile 1945 e sanzionata con il sopracitato decreto (pag. 15).

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 3 maggio 1945, conferita al capo furiere 2ª cl. BERTAINA Vittorio fu Antonio, cl. 1907, matr. 19340, con decreto Presidenziale 1° aprile 1949 (pag. 14) registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1949, registro n. 8 Marina militare, foglio n. 430, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 18 agosto 1945 e già sanzionata con decreto Presidenziale 28 luglio 1948 (pag. 18) registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1948, registro n. 18 Marina militare, foglio n. 456.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 7 maggio 1945, conferita al 1° capitano C.E.M.M. LEONI Gualtiero di Giuseppe con decreto Presidenziale 29 luglio 1949 (pag. 14) registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1949,

registro n. 14 Marina militare, foglio n. 232, intendasi annullata perchè già concessa con determinazione 15 aprile 1945 e sanzionata con decreto Presidenziale 29 gennaio 1948 (pag. 4) registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina militare, foglio n. 88.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 2 aprile 1946, conferita al tenente G.N. (d.m.) compl. POLI Ermenegildo di Umberto con decreto Presidenziale 29 luglio 1949 (pag. 15) registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1949, registro n. 14 Marina militare, foglio n. 232, intendasi annullata perchè già concessa con determinazione 6 maggio 1945 e sanzionata con decreto Presidenziale 1° aprile 1949 (pag. 16) registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1949, registro n. 8 Marina militare, foglio n. 430.

La medaglia di bronzo al valor militare « sul campo ». Determinazione 19 febbraio 1946, conferita al capitano di fregata s.p.e. CAPONE Teodorico di Federico con decreto Presidenziale 28 febbraio 1950 (pag. 9) registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1950, registro n. 6 Difesa-Marina, foglio n. 175, intendasi annullata perchè già concessa con determinazione 15 luglio 1943 e sanzionata con decreto Presidenziale 29 luglio 1949 (pag. 3) registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1949, registro n. 14 Marina militare, foglio n. 232.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 17 febbraio 1944, conferita al capitano G.N. s.p.e. RICCI Ugo fu Ugo con decreto Presidenziale 28 febbraio 1950 (pag. 18) registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1950, registro n. 6 Difesa-Marina, foglio n. 175, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 7 maggio 1945 e già sanzionata con decreto Presidenziale 29 luglio 1949 (pag. 14) registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1949, registro n. 14 Marina militare, foglio n. 232.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 8 gennaio 1944 (2ª concessione) conferita al tenente C.E.M.M. (S.M.) DE SIMONE Giuseppe fu Domenico, con decreto Presidenziale 28 febbraio 1950 (pag. 17) registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1950, registro n. 6 Difesa-Marina, foglio n. 175, intendasi annullata perchè già concessa con determinazione 30 dicembre 1941 e sanzionata con regio decreto 3 luglio 1942 (pag. 4) registrato alla Corte dei conti il 20 agosto 1942, registro n. 10 Marina, foglio n. 262.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 8 gennaio 1944 (2ª concessione) conferita al tenente C.E.M.M. (S.M.) DE SIMONE Giuseppe fu Domenico, con decreto Presidenziale 28 febbraio 1950 (pag. 18) registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1950, registro n. 6 Difesa-Marina, foglio n. 175, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 16 febbraio 1946 e già sanzionata con decreto del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947 (pag. 15) registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1948, registro n. 14 Marina militare, foglio n. 126.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 21 marzo 1946, conferita al nochiere MORLE' Gino di Emiliano, cl. 1920, matr. 24169, con decreto Presidenziale 28 febbraio 1950 (pag. 44) registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1950, registro n. 6 Difesa-Marina, foglio n. 175, intendasi annullata perchè già concessa con determinazione 4 aprile 1945 e sanzionata con decreto Presidenziale 28 luglio 1948 (pag. 15) registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1948, registro n. 18 Marina militare, foglio n. 456.

La medaglia in bronzo al valor militare « sul campo » (alla memoria). Determinazione 11 aprile 1945, conferita al sottonocchiere TANTILLO Giovanni di Silvestro, cl. 1922, matricola 69098, con decreto Presidenziale 28 febbraio 1950 (pag. 45) registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1950, registro n. 6 Difesa-Marina, foglio n. 175, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 5 marzo 1946 e già sanzionata con decreto Presidenziale 28 luglio 1948 (pag. 1) registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1948, registro n. 18 Marina militare, foglio n. 456.

La medaglia in bronzo al valor militare « sul campo » (alla memoria). Determinazione 11 aprile 1945, conferita al nocchiere GIANFRANCHI Giorgio di Francesco, cl. 1923, matricola 102788, con decreto Presidenziale 28 febbraio 1950 (pagina 45), registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1950, registro n. 6 Difesa-Marina, foglio n. 175, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 5 marzo 1946 e già sanzionata con decreto Presidenziale 28 luglio 1948 (pag. 1) registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1948, registro n. 18 Marina militare, foglio n. 456.

La medaglia in bronzo al valor militare « sul campo » (alla memoria). Determinazione 11 aprile 1945, conferita al nocchiere GIARDINA Pietro di Antonio, cl. 1923, matr. 119794, con decreto Presidenziale 28 febbraio 1950 (pag. 45) registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1950, registro n. 6 Difesa-Marina, foglio n. 175, intendasi annullata perchè concessa con determinazione 5 marzo 1946 e già sanzionata con decreto Presidenziale 28 luglio 1948 (pag. 1) registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1948, registro n. 18 Marina militare, foglio n. 456.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 2 aprile 1946, conferita al capo cannoniere 1ª cl. PANICO Luigi di Giovanni, cl. 1908, matr. 1881 (ora sottotenente C.E.M.M.) con decreto luogotenenziale 12 aprile 1946 (pag. 19) registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 1946, registro n. 8 Marina, foglio n. 231, è annullata non avendo il titolare compiuto il periodo d'imbarco in guerra per il quale la decorazione era stata concessa.

La croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 31 marzo 1946, conferita al tenente C.E.M.M. (s.m.) CASTALDO Carmelo fu Antonio, con decreto luogotenenziale 12 aprile 1946 (pag. 40), registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 1946, registro n. 8 Marina, foglio n. 231, intendasi annullata perchè già concessa medaglia di bronzo al valor militare « sul campo » con determinazione 4 luglio 1943, decreto Presidenziale 14 gennaio 1948 (pag. 5), registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina militare, foglio n. 86.

Croce al valor militare « sul campo ». Determinazione 2 agosto 1943, decreto Presidenziale 28 febbraio 1950 (pag. 16), registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1950, registro n. 6 Difesa-Marina, foglio n. 175. I dati anagrafici e la matricola del sergente cannoniere P.M. MAZZA Giovanni di Domenico, matr. 48911, intendonsi rettificati in di Domenico e di Masciulli Irene, nato a Canosa di Puglia (Bari) il 15 gennaio 1920, matr. 43161.

Croce al valor militare « sul campo » Determinazione 12 giugno 1942, regio decreto 11 luglio 1942, (pag. 33), registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1942, registro n. 9 Marina, foglio n. 338. Il cognome e la matricola del sottocapo R.T BASILE Marcello di Gervasio, matr. 5016, intendonsi rettificati in: BASILI, matr. 50161.

Art. 3.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1951

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *maggio* 1951
Registro Difesa-Marina n. 5, *foglio n.* 424. — CILLO

(2671)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

PREZZO L. 150 — (8102365) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.